



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.P. "ELSA MORANTE"

TARH08000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P. "ELSA MORANTE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10178** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 115** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 125** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 151** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto professionale "Elsa Morante" di Crispiano si trova nell'omonimo paese, posto a nord di Taranto. Il territorio è collinare e la zona pianeggiante è attraversata da un sistema di Gravine. L'istituto accoglie studenti provenienti da aree strutturalmente, socialmente ed economicamente molto diverse, sia del centro cittadino, sia della periferia che dell'hinterland. Generalmente gli studenti scelgono questo istituto in quanto fortemente motivati all'acquisizione di una professionalità facilmente spendibile nel mondo del lavoro o per spiccato interesse e forte motivazione verso le attività ristorative, turistico-alberghiere, culturali e dello spettacolo. L'estrazione sociale e culturale medio-bassa delle famiglie degli studenti, rende emergente l'esigenza di un inserimento lavorativo, evidenziando una elevata motivazione per la pratica laboratoriale, in vista del raggiungimento di traguardi in grado di soddisfare le esigenze di crescita economica oltre che personale. Risulta esigua l'incidenza degli studenti stranieri e significativa degli studenti con disabilità certificata e con disturbi specifici dell'apprendimento. In generale, si rileva un contesto socio-economico contraddistinto da svantaggio culturale, oltre che materiale, in cui la scuola rappresenta una reale opportunità di acquisizione di conoscenze, competenze e creazione di valore.

Vincoli

L'economia locale è basata tradizionalmente sull'agricoltura da cui proviene il 50% delle famiglie degli studenti, l'altro 50% della popolazione attiva lavora presso lo stabilimento siderurgico di Taranto Arcelor Mittal (ex Ilva) o ditte del suo indotto e negli uffici pubblici. Una parte della popolazione studentesca presenta caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale. Molti studenti, provenienti anche da zone limitrofe della provincia di Taranto, vivono situazioni particolarmente disagiate per l'alto tasso di disoccupazione. Il contesto è svantaggiato anche dal punto di vista culturale con una media percentuale di studenti a forte rischio di drop out.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Crispiano è conosciuta come "La città delle cento Masserie" per la presenza di numerosi e interessanti insediamenti rurali, che affondano le loro radici nel periodo della formazione del latifondo romano.



Numerose masserie sono utilizzate a scopi turistici e divulgativi. Importante è il contributo del Comune rispetto alle esigenze e ai bisogni formativi degli studenti. Diverse iniziative, infatti, hanno favorito l'inserimento dell'istituto sul territorio. Crispiano, inoltre, dal 20 dicembre del 2005 fa parte del Parco della Terra delle Gravine, una delle aree naturalistiche più importanti d'Europa.

Vincoli

La presenza dello stabilimento siderurgico di Taranto Arcelor-Mittal (ex Ilva) rappresenta un limite al pieno sfruttamento e utilizzo delle risorse turistiche, naturali e storico-culturali del territorio. Rispetto alla scuola, l'ubicazione su quattro plessi rende necessaria una costante organizzazione delle attività dell'istituto, sia dal punto di vista didattico-educativo, sia dal punto di vista dell'utilizzo delle risorse umane.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Uno dei punti di forza dell'offerta formativa è costituito dalle risorse strutturali di cui è dotato l'istituto. Un costante e ingente impegno finanziario consente l'utilizzazione sistematica delle nuove e più aggiornate tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la didattica in rete (LIM, Digital Board, Smart TV, PC, Tablet, registro on-line). L'istituto è risultato beneficiario di finanziamenti del PNRR, rientranti anche nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1- Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, che rendono possibile l'acquisto di Digital Board e notebook, in aggiunta a quelli già in dotazione dell'istituto, visori e software applicativi di lingue straniere. Con l'ausilio delle nuove tecnologie, lo studente diviene parte attiva del processo educativo e sviluppa una crescente autonomia nella organizzazione e gestione del lavoro didattico.

Vincoli

L'istituto è ubicato su quattro plessi, tre situati nel centro di Crispiano e uno in contrada S. Simone, distante 5 KM dal paese. La qualità delle strutture non risponde in maniera adeguata alle esigenze della tipologia d'istituto (presenza di laboratori professionalizzanti solo in due dei quattro plessi e assenza di una palestra per le attività motorie). Inoltre, sono rilevabili problemi relativi alla raggiungibilità delle sedi durante l'orario scolastico. A tal fine, nel corrente anno scolastico, l'impianto organizzativo dell'istituto ha previsto l'utilizzo dei tre plessi situati nel centro cittadino ed ha attivato convenzioni per consentire agli studenti l'utilizzo del campo comunale per la pratica delle attività motorie e sportive. Inoltre, le costanti interlocuzioni con gli enti proposti consentono di migliorare il servizio di trasporto degli studenti



pendolari in caso di problematiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P. "ELSA MORANTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	TARH08000L
Indirizzo	CORSO UMBERTO - VILLA CACACE CRISPIANO 74012 CRISPIANO
Telefono	099611313
Email	TARH08000L@istruzione.it
Pec	TARH08000L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.elsamorantecrispiano.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
Totale Alunni	403

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'istituto arricchisce la propria offerta formativa con l'attivazione di un nuovo indirizzo professionale denominato "Servizi culturali e dello spettacolo" che intende fornire un'ampia preparazione teorica e pratica nel campo dell'audiovisivo agli studenti che desiderano intraprendere questo percorso di studi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
Biblioteche	Classica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	61
	LIM E DIGITAL BOARD presenti nelle aule	36

Approfondimento

Le attrezzature e le risorse strutturali già in essere sono state ampliate grazie all'utilizzo dei fondi del PNRR e del FESR di cui è risultato beneficiario l'istituto E. Morante. Nello specifico, il progetto "L'apprendimento oltre lo spazio" (PNRR- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi) consente di realizzare ambienti di apprendimento innovativi, che permetteranno di andare oltre lo spazio fisico e di aprirsi ad una dimensione "on-life". Pertanto, la dotazione di base delle aule è stata completata con Digital board ad integrazione di quelle già presenti nell'istituto, con sound bar, munite di microfoni e webcam, collegate alle Digital board per migliorare l'acustica e rendere più efficace l'interazione. Gli ambienti di apprendimento sono anche corredati da notebook a disposizione di docenti e studenti e possono anche diventare aule immersive grazie ai visori, utilizzabili all'occorrenza da tutti gli studenti. Il progetto "Technology for future's job" (PNRR - Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro) consente la realizzazione di due laboratori innovativi multifunzionali, che permetteranno di produrre e utilizzare contenuti digitali negli ambiti della fotografia e



dell'audiovisivo professionale e della promozione e gestione delle aziende turistico-ricettive. Invece, il progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" (FESR – Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1.B3 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Nota di Adesione prot.n. 78988 del 29 maggio 2023 “Realizzazione laboratori “green”, sostenibili e innovativi per le scuole secondarie del secondo grado ad indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico, in attuazione del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 27 marzo 2023, n. 55.”10.8.B3) ha consentito l’acquisto di attrezzature per la ristorazione e di strumentazioni per i due laboratori professionalizzanti di cucina/sala bar dell’istituto al fine di renderli laboratori didattici “green”, sostenibili e innovativi.

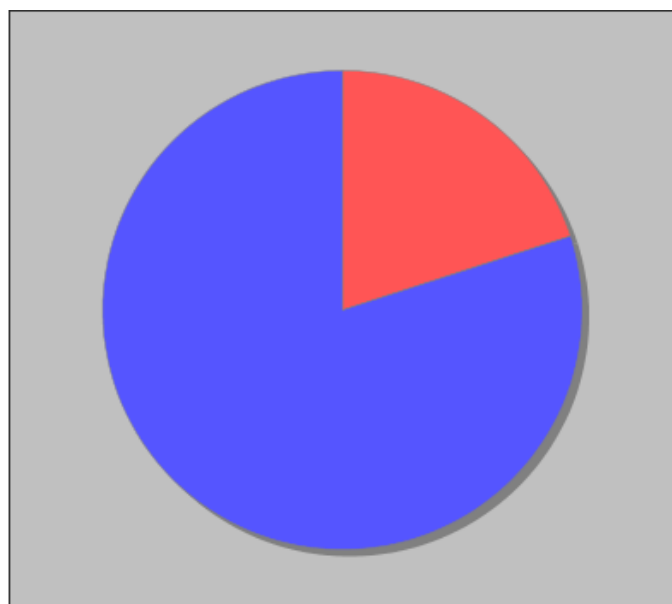


Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	23

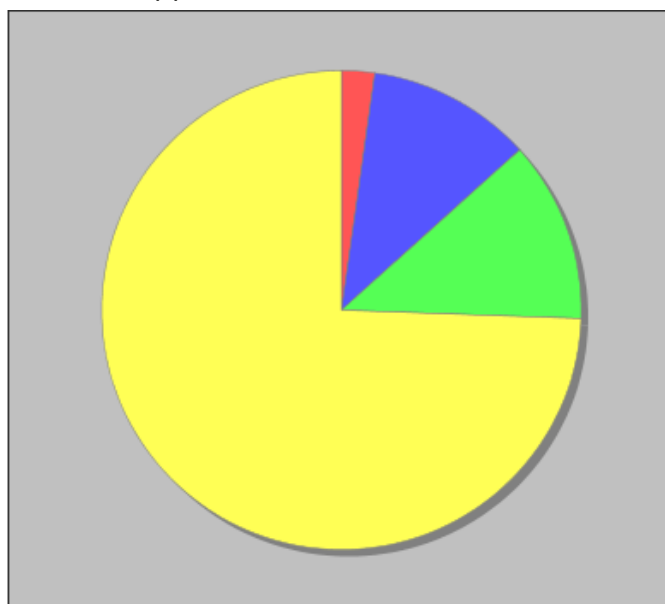
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 88

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 67

Approfondimento

Dai dati e dalle evidenze disponibili si evince che le caratteristiche socio-anagrafiche del personale docente in servizio presso il nostro istituto sono confortanti a favore della stabilità; infatti, solo una piccola percentuale di docenti è assunta con contratto a tempo determinato. Relativamente alla permanenza nell'istituto, più della metà dei docenti ha maturato più di 5 anni di servizio. I laureati con certificazioni linguistiche, informatiche e con titoli professionali rappresentano la percentuale più alta



rispetto a quella dei diplomati, ovvero gli ITP, presenti in quanto trattasi di istituto professionale. Il personale docente e ATA, essendo qualificato e tendenzialmente stabile, non rileva alcun vincolo che possa essere limitante per la qualità dell'offerta formativa.



Aspetti generali

Gli elementi principali che caratterizzano il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'Elsa Morante sono: la valorizzazione della persona, la crescita educativa, culturale e professionale e la formazione del cittadino europeo. La nostra istituzione scolastica è impegnata a fornire, agli studenti che la frequentano, le conoscenze e gli strumenti critici e metodologici che consentano loro di affrontare la continua e rapida evoluzione delle tecnologie e dei sistemi formativi attraverso competenze professionali approfondite, aggiornate e spendibili nel settore turistico, della ristorazione nazionale e internazionale e dell'audiovisivo. L'istituto è, altresì, impegnato a far fronte alle sfide e alle rapide trasformazioni di un mercato del lavoro sempre più globalizzato e in via di forti trasformazioni organizzative e gestionali. Pertanto, la finalità del PTOF è espressa in continuità con la mission perseguita dalla scuola: lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. Gli indirizzi su cui verranno innestate le attività della scuola si basano sulla necessità di:

- Promuovere il successo formativo di ogni alunno attraverso la realizzazione di interventi di tipo motivazionale, relazionale e disciplinare, l'attivazione di percorsi personalizzati per gli alunni con BES, la realizzazione di azioni di recupero per alunni in difficoltà, l'utilizzo di strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future, l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, la valorizzazione delle potenzialità e dei propositi individuali al fine di realizzare il proprio progetto di vita.
- Favorire l'inclusione delle differenze promuovendo l'accoglienza degli studenti, l'inserimento e l'inclusione anche delle rispettive famiglie e la realizzazione di azioni specifiche per una concreta inclusione.
- Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme mediante azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche anche a supporto di sperimentazioni organizzative e didattiche.
- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali anche attraverso la sperimentazione di pratiche didattiche innovative.



Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando il rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime. Pertanto, si intende promuovere la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Rispetto dell'unicità della persona, equità della proposta formativa e imparzialità dell'erogazione del servizio, si terrà conto delle situazioni di partenza degli alunni che sono diverse e impegnarsi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. In ragione di ciò, l'istituto opererà tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- Significatività degli apprendimenti finalizzando l'apprendimento all'uso consapevole delle competenze quali chiavi di lettura del mondo circostante.
- Qualità dell'azione didattica mirata a introdurre standard di valutazione, prove comuni di istituto, il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, la promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze, potenziare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale, adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, privilegiare attività di gruppo, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale, potenziare l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento, superare la visione individualistica e tradizionale dell'insegnamento per favorire la sperimentazione di nuove pratiche; coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno; sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie; sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità e alla scuola; procedere collegialmente all'aggiornamento del curricolo, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.
- Continuità e orientamento mirata a perseguire strategie di continuità; prevedere azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.
- Rapporti con il territorio attraverso la stesura di convenzioni, accordi di rete, ecc. tra scuole, tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione nonché la



partecipazione alle iniziative proposte nel territorio.

- Efficienza e trasparenza mirata ad attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia; favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità; improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza; gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n. 129/2018), al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola; semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione.

- Qualità dei servizi mirata a potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti; sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi; individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori; realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'istituto;

- Formazione del personale mirata a definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione delle competenze, l'approccio motivazionale nell'apprendimento, la gestione delle dinamiche relazionali- comunicative e dei conflitti, lo sviluppo della didattica per competenze; organizzare e favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo- didattico-organizzativo e della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS ; organizzare e favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale; promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica e amministrativa, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

- Promozione della cultura della sicurezza attraverso la formazione, l'informazione e la partecipazione a



specifici progetti anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

Inoltre, per favorire nei propri studenti un continuo miglioramento degli esiti, anche attraverso azioni mirate di recupero e potenziamento del profitto l'istituto, coerentemente con quanto emerso da un'attenta e critica autovalutazione, intende concentrarsi sulle priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Stimolare la motivazione all'esperienza scolastica degli studenti del primo anno, favorendo le conoscenze reciproche, la creazione di un clima collaborativo e fortemente inclusivo.

Traguardo

Allineare la percentuale di abbandono scolastico degli studenti iscritti al primo anno al benchmark di riferimento per l'Italia.

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica.

Traguardo



Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti, in particolare del primo anno, in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento e di ed. civica di almeno un punto tra il primo quadrimestre e il secondo, se inferiore a 9 .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SPERIMENTO ATTRAVERSO IL FARE E L'AGIRE INSIEME – (PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI)**

I percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per piccoli gruppi si inseriscono nell'ambito del progetto intitolato "Il contagio della creatività" (finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". I percorsi si strutturano secondo una duplice articolazione tematica che considera la tipologia di utenza e il relativo fabbisogno formativo. Sono previste tre attività (finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e al miglioramento della motivazione degli studenti) rivolte a tutte le classi dell'I.P.S.E.O.A. e del biennio dell'IPSCS con particolare attenzione al massimo coinvolgimento degli studenti delle classi prime:

- Laboratori di potenziamento area enogastronomia (settore ristorazione, cucina/pasticceria) e area sala e bar;
- Laboratori di potenziamento dell'area accoglienza turistica;
- Laboratori di potenziamento area per i servizi di cultura e spettacolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Stimolare la motivazione all'esperienza scolastica degli studenti del primo anno, favorendo le conoscenze reciproche, la creazione di un clima collaborativo e fortemente inclusivo.



Traguardo

Allineare la percentuale di abbandono scolastico degli studenti iscritti al primo anno al benchmark di riferimento per l'Italia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti didattici versatili e adatti ad attività laboratoriali interattive.

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere gli studenti in attività laboratoriali fortemente interattive e personalizzate attraverso metodologie cooperative e di role-playing.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di potenziamento area enogastronomia (settore ristorazione, cucina/pasticceria) e area sala e bar

Descrizione dell'attività

I laboratori, rivolti a piccoli gruppi, sono organizzati in incontri pomeridiani su tematiche coerenti con gli obiettivi specifici dell'intervento e finalizzate al rafforzamento del curriculum scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	Favorire la motivazione all'esperienza scolastica e orientare gli studenti, consentendo loro di utilizzare e affinare le proprie conoscenze, abilità e competenze in nuovi ambiti applicativi, per scoprirsi, esplorarsi e sperimentarsi in ruoli diversi.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di potenziamento dell'area accoglienza turistica

Descrizione dell'attività

I laboratori, rivolti a piccoli gruppi, sono organizzati in incontri pomeridiani su tematiche coerenti con gli obiettivi specifici dell'intervento e finalizzate al rafforzamento del curriculum scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi

Favorire la motivazione all'esperienza scolastica e orientare gli studenti, consentendo loro di utilizzare e affinare le proprie conoscenze, abilità e competenze in nuovi ambiti applicativi, per scoprirsi, esplorarsi e sperimentarsi in ruoli diversi.



Attività prevista nel percorso: Laboratori di potenziamento area per i servizi di cultura e spettacolo

Descrizione dell'attività I laboratori, rivolti a piccoli gruppi, sono organizzati in incontri pomeridiani su tematiche coerenti con gli obiettivi specifici dell'intervento e finalizzate al rafforzamento del curriculum scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi

Favorire la motivazione all'esperienza scolastica e orientare gli studenti, consentendo loro di utilizzare e affinare le proprie conoscenze, abilità e competenze in nuovi ambiti applicativi, per scoprirsi, esplorarsi e sperimentarsi in ruoli diversi.

● **Percorso n° 2: PIÙ COMPETENTI IN ITALIANO E MATEMATICA**

I percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi si inseriscono nell'ambito del progetto intitolato "Il contagio della creatività" (finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". Si propongono di supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità nelle



discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, mediante potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. È prevista un' attività:

- Un aiuto allo studio (attivazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento nell'area storico-letteraria e matematica).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base, in orario curricolare, anche per gruppi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti didattici versatili e adatti ad attività laboratoriali interattive.

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere gli studenti in attività laboratoriali fortemente interattive e personalizzate attraverso metodologie cooperative e di role-playing.

Attività prevista nel percorso: UN AIUTO ALLO STUDIO

Descrizione dell'attività	I percorsi di potenziamento delle competenze di base, rivolti a piccoli gruppi, sono strutturati in attività che, in maniera efficace e coinvolgente, promuovono lo sviluppo delle competenze disciplinari in italiano e matematica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi

Suscitare e/o aumentare l'interesse degli studenti nello studio dell'italiano e della matematica; Acquisizione di metodologie di studio più adeguate e strumenti didattici più idonei nell'apprendimento dell'italiano e della matematica; Potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche; Recupero e consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni messe in campo quotidianamente dall'istituto sono animate da un'attenzione ai bisogni educativi e formativi degli studenti favorendo la creazione di un clima sereno nella scuola perché la qualità dell'apprendimento è strettamente legata al benessere di tutti, studenti e personale scolastico. In tale ottica, l'Elsa Morante intende operare nella direzione di una maggiore pianificazione e innovazione delle pratiche educativo-didattiche di classe che ponga lo studente al centro del processo di apprendimento. L'istituto si propone di raggiungere un duplice risultato: costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale i ragazzi imparino ad essere persone competenti e partecipative nei processi di miglioramento di sé, delle relazioni e dell'ambiente; innovare la didattica in modo sistematico, attraverso l'innovazione tecnologica di tutte le pratiche utili a motivare gli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi formativi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, e in particolare attraverso un orario flessibile del curriculum e delle singole discipline, il potenziamento del curriculum obbligatorio, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo, l'apertura pomeridiana della scuola, l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario, la possibilità di apertura nei periodi estivi. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto, in sinergia con gli enti locali promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi anche negli edifici scolastici. Ai fini di



una concreta applicazione di quanto sopra elencato si intende:

- Programmare accuratamente le attività didattiche. In questa fase è indispensabile decidere i diversi momenti della lezione, i materiali necessari, l'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati, la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà), gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per la ritenzione degli apprendimenti.
- Innovare le pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, mirati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali.
- Sperimentare modalità che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo. Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di auto realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare...). A questo proposito si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, debate, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, transfer di conoscenze e abilità e compiti di realtà ...).
- Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare i nostri studenti a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. A tale proposito si sottolinea che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto, ossia progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno che si riesce a ottenere con l'intervento educativo e didattico nonostante e al netto delle variabili assegnate che lo caratterizzano ("la famiglia non lo segue, non sta attento, non si impegna a casa, dà fastidio, è demotivato ecc.").
- Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che



alimentino la motivazione e coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

- Dopo la lezione, riflettere sulle situazioni emerse e osservate, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva attraverso la valutazione formativa, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati.

- Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di realtà, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni) . In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie con rinnovate strategie metodologiche, lasciate alla libertà di insegnamento.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Elsa Morante persegue molteplici iniziative volte ad arricchire e perfezionare non solo le pratiche didattiche ma anche gli spazi e le strutture a disposizione. In tale prospettiva, propone una serie di collaborazioni con istituzioni ed Enti pubblici e privati con l'intento di creare relazioni e opportunità per gli studenti. Le adesioni a progetti, le manifestazioni e gli eventi di rilievo, costituiscono un momento significativo nel percorso di formazione degli studenti per potenziare le competenze professionali degli stessi, per orientarli negli indirizzi di studio e di lavoro, per inserirli in modo attivo e responsabile nella comunità, per aumentare il legame con il territorio. La scuola favorisce tali collaborazioni individuando e selezionando quelle meritevoli e utili al percorso di crescita degli studenti. Inoltre, il nostro istituto ha individuato nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O) un'attività importante nella definizione del percorso formativo degli studenti, con riferimento particolare al conseguimento di alcune delle fondamentali competenze europee e all'opportunità di metterli a confronto con il contesto extrascolastico e con il mondo del lavoro. In ragione di ciò, la formazione professionale degli studenti è arricchita da esperienze significative quali stage in aziende selezionate in ambito territoriale. Gli studenti partecipano a



manifestazioni, concorsi nazionali, convegni formativi, fiere di settore e eventi di prestigio. Tali attività offrono agli studenti un'occasione concreta per misurarsi consapevolmente con la pratica professionale, al fine di migliorare e/o approfondire le conoscenze e le competenze tecnico-pratiche mediante il rapporto dello studente con il pubblico e il mondo del lavoro, superando le limitazioni della simulazione didattica. I P.C.T.O. contribuiscono ad ampliare il percorso formativo personalizzato dello studente "cittadino del mondo" in ambito lavorativo e sociale. L'Elsa Morante intende, quindi, sostenere l'interazione con le autonomie locali, le istituzioni, gli enti pubblici, i soggetti privati e associativi del territorio quali protagonisti della comunità sociale di appartenenza favorendo forme di partenariato e accordi di rete utili a migliorare la qualità del servizio formativo offerto.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel rispetto e nella valorizzazione della libertà di insegnamento, intesa come pluralità di metodi in grado non solo di coinvolgere, in modo significativo, gli studenti ma anche di favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua, una particolare attenzione è dedicata alla didattica laboratoriale che, grazie al suo impianto finalizzato alla costruzione della conoscenza e a favorire l'imparare a lavorare e l'imparare agendo, può essere considerata una strategia coerente con l'impostazione culturale dell'istruzione professionale e capace di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti. In ragione di ciò, l'istituto intende promuovere specifiche iniziative per il potenziamento delle attività laboratoriali, diffondendo l'uso delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento e superando la visione tradizionale dell'insegnamento. **Pertanto, si intende supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON e alle proposte del PNRR.**



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: L'apprendimento oltre lo spazio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea progettuale prevede la realizzazione di 16 ambienti di apprendimento innovativi, che permetteranno di andare oltre lo spazio fisico e di aprirsi a una dimensione "on-life". Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuovi strumenti tecnologici, incrementando le dotazioni già in essere nell'istituto. Si completerà la dotazione di base delle aule con Digital board ad integrazione di quelle già presenti nell'istituto, collocandole negli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza. E' previsto, infatti, l'acquisto di sound bar, munite di microfoni e webcam, da collegare alle Digital board in uso e a quelle da acquistare per migliorare l'acustica e rendere più efficace l'interazione. Le aule, indipendentemente dai setting disciplinari, saranno corredate di Notebook a disposizione di docenti e studenti. Gli ambienti di apprendimento di cui sopra, potranno diventare aule immersive grazie ai visori, utilizzabili all'occorrenza da tutti gli studenti.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 101.400,52

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: Technology for future's job.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'idea progettuale prevede la realizzazione di 2 laboratori innovativi multifunzionali, che permetteranno di produrre e utilizzare contenuti digitali negli ambiti della fotografia e dell'audiovisivo professionale e della promozione e gestione delle aziende turistico-ricettive. Inoltre la soluzione progettuale proposta permetterà di destinare le dotazioni previste all'apprendimento delle lingue straniere e delle discipline scientifiche, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuovi strumenti tecnologici incrementando, nel contempo, le dotazioni già in essere nell'istituto. Il primo laboratorio sarà dotato di workstation dedicate alla produzione e post-produzione audiovisiva, all'editing fotografico e di postazioni mobili per l'attività di front e backoffice e per l'apprendimento delle lingue straniere. Il secondo laboratorio sarà dotato di postazioni mobili per l'attività di front e backoffice e per l'apprendimento delle lingue straniere, integrando le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dotazioni già presenti. E', inoltre, prevista l'acquisizione di mini-laboratori mobili per esperimenti di biologia, chimica e fisica, in linea con le attività laboratoriali previste dalle materie scientifiche presenti nel curriculum dell'istituto. Tali laboratori sono pensati per poter essere agevolmente spostati e utilizzati nelle aule di lezione.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IL CONTAGIO DELLA CREATIVITÀ

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Filo conduttore del progetto è il tema della creatività e dell'espressività in tutte le sue



declinazioni. Gli interventi progettati si distinguono in base a tipologia di utenza coinvolta, metodologie applicate e organizzazione delle attività. Per sostenere la motivazione e il potenziamento delle competenze disciplinari, da parte degli studenti a rischio di abbandono, saranno realizzati sia percorsi individuali di mentoring che di recupero per piccoli gruppi. I laboratori co-curricolari si struttureranno secondo una duplice articolazione tematica che considera la tipologia di utenza e il relativo fabbisogno formativo. Una prima serie di proposte progettuali si ispira al punto di forza dell'istituzione, ovvero la creatività, che può agevolare il recupero dell'acquisizione delle competenze di base. L'impiego di linguaggi non convenzionali e la fusione di forme comunicative diverse e privilegiate dagli studenti ha, inoltre, lo scopo di orientare i ragazzi alle professioni del futuro consentendo loro di affinare anche l'uso delle tecnologie digitali. La seconda serie di proposte progettuali mira a promuovere un corretto e sano rapporto dei giovani con il proprio corpo e con l'ambiente circostante attraverso sport, espressività corporea e artistica. Queste attività avranno lo scopo di consolidare le competenze di base facilitando, allo stesso tempo, il superamento delle condizioni di fragilità emotiva che caratterizzano i giovani nel periodo post-pandemico. Gli obiettivi generali dei percorsi sono: - Migliorare le competenze di base e metodologiche; - Sviluppare l'acquisizione di consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse; - Promuovere nei giovani un atteggiamento ispirato alla cooperazione; - Favorire il pensiero divergente e creativo; - Sviluppare la conoscenza delle potenzialità espressive del linguaggio e del corpo; - Favorire la conoscenza e la comprensione dell'altro e del mondo; - Promuovere un approccio inclusivo attraverso il confronto e la condivisione; - Sviluppare soft e life skills; - Favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze digitali; - Sostenere il percorso formativo dello studente in termini di orientamento a scelte consapevoli in ambito scolastico e/o lavorativo. I percorsi puntano al recupero del patrimonio linguistico, logico-matematico, scientifico-ambientale, corporeo, creativo e professionale attraverso linguaggi a loro più congeniali (sport, performing art, audiovisivo, arti figurative, musica, teatro e food design), può svelare significati nuovi e inaspettati. L'uso di metodologie innovative, accanto al problem solving, al cooperative learning e al peer tutoring stimolerà la maturazione di soft e life skills come la capacità di lavorare in gruppo, condividere obiettivi e assumersi responsabilità, di mediare conflitti e risolvere problemi ma anche l'autovalutazione e la metacognizione. Tali attività, infatti, avranno una ricaduta positiva sia ai fini della motivazione sia in termini di orientamento, consentendo ai ragazzi di mettere alla prova i propri talenti, scoprirne di nuovi, esplorare ambiti ignoti e sperimentarsi in ruoli diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali. All'orientamento sono altresì destinate specifiche azioni rivolte alle famiglie per accompagnarle nella scelta formativa futura dei propri figli.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 289.739,65

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	305.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	305.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive linee guida, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare i diplomati, i quali saranno in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione conservazione, vendita e presentazione dei prodotti enogastronomici; di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze enogastronomiche. La riforma in oggetto parte con le classi prime, ad indirizzo professionale, dall'A.S. 2018/2019. Il percorso quinquennale dell'indirizzo I.P.S.E.O.A. prevede un'area di istruzione generale comune a tutte le articolazioni e un'area di indirizzo specifica. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo delle competenze comuni a tutti i percorsi di studio. L'area di indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. A partire dall'anno scolastico 2022-2023 l'offerta formativa dell'istituto si amplia con l'attivazione di un nuovo indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo".



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P. "ELSA MORANTE"

TARH08000L

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;



- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;
- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;
- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;



- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;
- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;
- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;
- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Approfondimento

INDIRIZZO IP 17-ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

In ottemperanza alla normativa vigente e per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai bisogni formativi degli studenti, L'I.P.S.E.O.A. (Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera) si articola in un biennio comune al termine del quale ogni studente sceglie tra quattro declinazioni:

- 1) Enogastronomia;
- 2) Arte bianca e pasticceria;
- 3) Servizi di sala e vendita;
- 4) Accoglienza turistica.

Nel percorso formativo "Enogastronomia" gli studenti acquisiscono competenze che li pongono in grado



di:

- Intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- Operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche;
- Individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in aziende private o pubbliche del settore alberghiero/ristorativo, fast food, tavole calde, rosticcerie, aziende artigianali ed industriali del settore panificazione, pasticceria della piccola e grande distribuzione, gastronomia, ristorazione collettiva, strutture per la fornitura di servizio catering e banqueting nei ruoli di: cuoco in alberghi, ristoranti ed attività ricettive; cuoco nella ristorazione ferroviaria, aerea, marittima, autostradale; cuoco pizzaiolo; executive chef, chef de cuisine; sous chef, chef de partie; commis de cuisine; pasticciere e cioccolataio; addetto alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi preparati o pronti; addetto alla preparazione di pasti; addetti al banco nei servizi di ristorazione; commesso di banco; inserviente di cucina; addetto alla produzione pasti per specifiche necessità dietologiche ed intolleranze alimentari. Inoltre, può svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come: esercente di pasticceria, cioccolateria e gelateria; esercente di bar e rivendite di prodotti enogastronomici.

Nel percorso formativo "Arte bianca e pasticceria" gli studenti acquisiscono competenze che li pongono in grado di:

- Curare la produzione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali con l'applicazione di tecniche tradizionali, innovative e creative nella manipolazione, trasformazione e presentazione dei prodotti;
- Gestire le cotture, i sistemi di lievitazione, di conservazione e i confezionamenti dei prodotti dolciari e da forno, dai tradizionali agli innovativi;
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;



- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- Intervenire nella progettazione di eventi per la realizzazione di prodotti dolciari e da forno per valorizzare il patrimonio delle tipicità e per i soggetti con specifici regimi dietetici.

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in aziende private o pubbliche del settore alberghiero/ristorativo, aziende artigianali ed industriali del settore panificazione, pasticceria e gelateria della piccola e grande distribuzione, gastronomia, strutture per la fornitura di servizio catering e banqueting nei ruoli di: addetto alla produzione di paste e biscotti artigianali ed industriali; addetto alla produzione di impasti lievitati artigianali ed industriali; addetto alla preparazione di farciture per prodotti dolciari industriali; addetto alla impastatrice di prodotti da forno; addetto alla decorazione per la pasticceria (cake designer); addetto alle lavorazioni con attrezzature modellatrici di dolciumi; addetto alla produzione di coni e cialde; addetto alla preparazione di torte gelato e dessert monoporzione a livello artigianale ed industriale; gelatiere industriale; impastatore di caramelle; maestro cioccolataio (lavorazione e realizzazione di sculture); confettiere; addetto alla produzione di dessert per specifiche necessità dietologiche e intolleranze alimentari. Inoltre, può svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come: esercente di pasticceria, cioccolateria e gelateria; esercente di bar e rivendite di prodotti enogastronomici.

Nel percorso formativo "Servizi di sala e di vendita" gli studenti acquisiscono competenze che li pongono in grado di:

- Svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- Interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela;
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- Valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in ambiti lavorativi dedicati ai servizi alla persona, in strutture private o pubbliche quali: aziende del settore alberghiero/ristorativo, bar,



pasticcerie, gelaterie, cantine, gastronomia veloce, strutture per la fornitura di servizio catering e banqueting nei ruoli di: addetto Food and Beverage nelle strutture turistico-ricettive; cameriere di ristorante, albergo e bar; sommelier; barman, aiuto barman; addetto al banco nei servizi di ristorazione; cameriere di bordo in treni o navi; addetto alla vendita nei fast food; maître d'hotel; promoter vini e liquoristica e addetto alla vendita. Inoltre, può svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come: agente di vendita del settore enogastronomico; esercente di bar, caffetterie, pasticcerie e gelaterie; esercente esercizi di vendita di bevande e prodotti alimentari.

Nel percorso formativo "Accoglienza turistica" gli studenti acquisiscono competenze che li pongono in grado di:

- Intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela;
- Utilizzare strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- Usare consapevolmente le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in ambiti lavorativi dedicati ai servizi alla persona, in strutture private o pubbliche quali: aziende del settore turistico-ricettivo (alberghi, campeggi, villaggi turistici), aziende crocieristiche, uffici di informazione e promozione turistica, agenzie di organizzazione e gestione eventi, nei ruoli di: addetto al ricevimento, front-desk receptionist; portiere d'albergo; cassiere; animatore turistico; operatore nei centri congressi e nelle fiere; operatore nelle navi da crociera; accompagnatore su bus turistici; addetto all'ufficio prenotazioni in agenzia di viaggi; hostess e steward di terra e di aria (previo corso di formazione specifico). Inoltre, può accedere alla libera professione, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come: promoter di prodotti del territorio nella grande distribuzione, nelle cantine, nelle enoteche; esercente nelle attività ricettive.

INDIRIZZO IP18-SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e i new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di



divulgazione culturale.

Al termine del percorso lo studente/ssa sarà in grado di:

- Utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi;
- Progettare prodotti audiovisivi e multimediali;
- Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori;
- Utilizzare la strumentazione tecnica necessaria per gestire e catalogare i dati informatici;
- Valutare costi, spese e ricavi di ogni fase della produzione;
- Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti realizzati;
- Gestire archivi di documentazioni, curando la conservazione, restauro e pubblicazione dei materiali.

Al termine di questo percorso il/la diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, ITS, nei corsi di Formazione Professionale post-diploma o iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. Potrà lavorare nel settore dei servizi culturali e dello spettacolo, in attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore. Potrà trovare occupazione anche nel settore della pubblicità, della comunicazione e in attività creative, artistiche e di intrattenimento. Il diploma permette, inoltre, di accedere ai concorsi pubblici.



Insegnamenti e quadri orario

I.P. "ELSA MORANTE"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge n. 92/2019, recante l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, a partire dall'A.S. 2020/2021 si prevede lo svolgimento, in ogni classe, di minimo 33 ore annuali di insegnamento trasversale di educazione civica inserite nell'ambito del monte ore complessivo annuale. L'educazione civica sarà svolta in linea con gli obiettivi/risultati di apprendimento e le competenze individuate nelle varie programmazioni esaltando i punti di raccordo con ciascuna disciplina prevista nel piano di studi. La progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso e la relativa ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'educazione civica con un monte ore superiore a 33 ore annuali, è demandata ai singoli Consigli di Classe, secondo le indicazioni individuate nelle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari per la costruzione di un curriculum verticale.

Allegati:

Curricolo trasversale di educazione civica a.s. 2023-2024.pdf

Approfondimento

Si allegano i quadri orario dell'indirizzo professionale del settore "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (I.P.S.E.O.A.) e dell'indirizzo professionale del settore "Servizi Culturali e dello Spettacolo" (I.P.S.C.S.).



Allegati:

QUADRI ORARIO INDIRIZZI PROFESSIONALI I.P.S.E.O.A.-I.P.S.C.S.pdf



Curricolo di Istituto

I.P. "ELSA MORANTE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'istituto, nel rispetto della normativa vigente (Decreto interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018), promuove l'acquisizione delle competenze attraverso unità didattiche di apprendimento disciplinari e interdisciplinari, in cui i saperi delle singole discipline, raccolte nei quattro assi culturali, diventano strumenti dell'attività di insegnamento-apprendimento. Nello specifico, il curricolo di istituto dell'Elsa Morante prevede, per ciascun anno scolastico, lo svolgimento di due UDA interdisciplinari, ciascuna della durata di un quadrimestre. Ogni dipartimento programma ed effettua scelte didattiche tenendo conto del curricolo di istituto, rispettandone temi, tempi, metodi e criteri di valutazione. I docenti, nel rispetto della specificità delle discipline, organizzano le attività confrontandosi con i colleghi del proprio dipartimento e collaborando all'interno del Consiglio di Classe per garantire l'approccio trasversale allo svolgimento delle UDA. Inoltre, l'istituto adotta un modello didattico improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza europea, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro per garantire migliori prospettive di occupabilità. Pertanto, l'obiettivo principale dell'istituto consiste nel guidare gli studenti nel percorso di formazione al fine di prepararli adeguatamente all'occupabilità, nella dimensione locale e globale e alla cittadinanza attiva e responsabile. Per queste ragioni la scuola, nell'ottica di una continua ricerca ed innovazione, accanto ai fondamentali saperi delle discipline, mette in atto quotidianamente tutte le risorse, umane e non, progettando e proponendo attività, progetti e iniziative dal respiro sempre più ampio (come l'adesione a progetti PON, gli scambi internazionali, la partecipazione attiva ad eventi locali e nazionali), per arricchire e consolidare il bagaglio che ogni studente costruisce e porta con sé al termine del percorso di studi.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale garantisce agli studenti un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il "curricolo d'istituto verticale" è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, promuovono negli studenti il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato dall'istituto organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella



comunicazione sociale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I cambiamenti che coinvolgono sempre più il mercato del lavoro pongono in essere la necessità di dotarsi di "competenze trasversali" (soft skills) – da rafforzare continuamente – combinandole al meglio con le proprie competenze tecniche (hard skills). Le competenze trasversali rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni individuo nello studio, sul lavoro e nella quotidianità. Proprio per questo si chiamano "trasversali", perché non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione professionale. Tutte le discipline, anche quelle che consideriamo "più tradizionali" concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali. Trasmettere la consapevolezza che tutto ciò che impariamo e conosciamo sarà utile sia per affrontare qualunque scelta in modo consapevole e responsabile, sia per imparare a gestire i numerosi cambiamenti che caratterizzano una società complessa, incerta e in continua evoluzione è tra gli obiettivi che l'istituto si prefigge. Il conseguimento delle competenze trasversali si realizza attraverso l'impegno dell'intero Consiglio di Classe e si concretizza in una progettazione didattica coerente e unitaria. Pertanto le scelte metodologico-didattiche adottate dal Consiglio di Classe sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. Diffondere la cultura della legalità, attraverso l'accettazione delle regole e del rispetto di sé e degli altri; 2. Favorire lo sviluppo della capacità di rapportarsi e di interagire con gli altri, di esprimere i propri punti di vista, di ascoltare e di comprendere le diverse argomentazioni nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali; 3. Favorire la capacità di progredire nel proprio apprendimento in modo autonomo, sia all'interno del contesto scolastico che in altri contesti, formativi e di lavoro; 4. Acquisire un efficace metodo di studio e un buon grado di autonomia organizzativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Incentrando il curricolo solo sulle competenze disciplinari si rischia di soffermarsi esclusivamente sulle discipline senza perseguire realmente competenze ma solo conoscenze. Avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza permette una visione integrata del sapere. Il nostro istituto orienta e forma gli studenti ad una professione che li realizzi: come esseri umani dotati di sensibilità e solidarietà nei confronti degli altri e



aperti all'integrazione e all'inclusione; come individui disponibili al confronto, al dialogo e all'evoluzione; come cittadini che vivono in una società sostenibile e democratica. I nostri studenti diverranno cittadini e professionisti in una comunità eterogenea, globale e interconnessa, in cui la comprensione e il rispetto dell'individuo, dell'ambiente e della legalità saranno fondamentali per la convivenza civile. Il nostro fine è facilitare lo sviluppo della loro personalità in armonia con le loro competenze. La nostra scuola si pone come un laboratorio di apprendimento continuo per i suoi studenti, una comunità che li allena quotidianamente alla responsabilità personale, sociale ed ambientale e sostiene l'esercizio delle loro autonome capacità critiche.

In ragione di ciò, nelle progettazioni disciplinari e per UDA di tutte le classi, la declinazione degli obiettivi didattici ed educativi avviene per competenze chiave di cittadinanza europee in modo da formare gli studenti ad una cittadinanza attiva e responsabile. Inoltre, è stata elaborata una rubrica di valutazione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente comuni agli assi culturali.

Allegato:

Rubrica di valutazione competenze chiave europee.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Pur avendo recepito le disposizioni normative dell'ultima riforma dei professionali del 2018, con l'introduzione dell'indirizzo unico "Enogastronomia e ospitalità alberghiera", l'istituto Elsa Morante attua la flessibilità organizzativa prevedendo, a partire dal terzo anno del corso I.P.S.E.O.A., la declinazione percorsi. Il PECUP è integrato con specifiche competenze in uscita spendibili nei settori dell'enogastronomia, dell'arte bianca e pasticceria, dell'accoglienza turistica, della sala e vendita. I piani di studio del triennio sono differenti per la presenza o l'assenza di alcune discipline dell'area di indirizzo, ovvero per il monte ore settimanale attribuito alle discipline professionalizzanti, diverso in funzione delle specificità delle declinazioni richieste dai profili di uscita. Inoltre, al fine di potenziare le competenze linguistiche professionali, è stata introdotta, nel triennio, un'ora settimanale di inglese



tecnico, a partire dall'a.s. 2022/23. Nell'ambito dell'utilizzo della quota del 20% di flessibilità dell'autonomia scolastica, l'istituto ha previsto l'attivazione di un progetto strutturato in cinque laboratori di potenziamento, in orario curricolare, svolti dai docenti di potenziamento e rivolti a tutte le classi prime dell'I.P.S.E.O.A. I cinque laboratori, finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e al miglioramento della motivazione degli studenti, sono i seguenti: laboratorio motorio "Fair play together"; laboratorio artistico "Mi impegno: dalla foto al disegno"; laboratorio lingua inglese (conversation) "Let's talk English"; laboratorio "Convivenza civile"; laboratorio teatrale sulla comunicazione empatica "DiciAMOcelo recitando". L'idea progettuale nasce dal bisogno degli studenti di vivere un ambiente scolastico più dinamico e interattivo, come anche dal desiderio di conoscere i compagni delle altre classi. Gli obiettivi generali del percorso sono: realizzare ambienti didattici versatili, coinvolgere gli studenti in attività laboratoriali interattive e personalizzate attraverso metodologie cooperative e di role-playing. Le attività si svolgono a classi aperte con la creazione di gruppi, equilibrati tra loro, composti da sottogruppi appartenenti a ciascuna classe. Ciascun laboratorio ha la durata di 8 ore da svolgere in n. 4 incontri di 2 ore.

Criteri di iscrizione e formazione delle classi a.s. 2023-24

La formazione delle classi è ispirata in primo luogo a criteri pedagogico-didattici. Il Consiglio di Istituto, sentito il Collegio Docenti, stabilisce i criteri generali di formazione delle classi, basati sui principi di omogeneità tra le classi e equitarietà al proprio interno, al fine di formare classi tra loro equivalenti. I criteri per la formazione delle classi per l'anno scolastico 2023-24, sono stati formulati in modo coerente con le indicazioni fornite dal MIM nella nota n. 33071 del 30/11/2022.

Criteri proposti per la formazione delle classi:

- Eterogeneità per livelli di competenza in ingresso nell'ambito della stessa classe;
- Omogeneità tra le classi;
- Omogeneità in base alla provenienza;
- Distribuzione equa di alunni con bisogni educativi speciali;
- Distribuzione equa di alunni non ammessi alla classe successiva nelle varie classi.



Per quanto riguarda, invece, i criteri di precedenza nell'ammissione di iscrizioni, in caso di eccedenza rispetto ai posti disponibili, si terrà conto di seguenti criteri:

- Alunni ripetenti, per la prima volta, la classe prima dell'istituto;
- Alunno in età di obbligo scolastico;
- Bacino territoriale di residenza con CAP 74012;
- Genitori con particolari impegni lavorativi documentati nella zona con CAP 74012;
- Fratelli o sorelle di alunni frequentanti o che hanno in precedenza conseguito il diploma presso l'istituto;
- Alunno con disabilità certificata;
- Alunno orfano di uno o entrambi i genitori;
- Alunno appartenente a nucleo familiare monoparentale.

Verrà attribuito 1 punto per ciascuna condizione soddisfatta e, a parità di punteggio, si procederà con sorteggio.

Infine, per la sola iscrizione alla classe terza, in caso di iscrizione tardiva, relativamente alla scelta dell'indirizzo per il secondo biennio I.P.S.E.O.A., si procederà per priorità cronologica con scorrimento delle opzioni successive alla prima in caso di eccedenza.

Documento di e-policy

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti. Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente). In un contesto sempre più complesso, diventa, quindi, essenziale per ogni istituto scolastico dotarsi di una e-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi che degli adulti



coinvolti nel processo educativo. L'e-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti. L'e-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico: l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo; le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle TIC in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio; le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali. Attraverso l'e-policy il nostro istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet. L'e-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse. L'istituto professionale "Elsa Morante" ha elaborato questo documento in conformità alle "Linee di orientamento per azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo" del 15 Aprile 2015 e alla successiva Nota del MIUR "Linee di orientamento per la prevenzione del bullismo e del Cyberbullismo" dell'ottobre 2017 e con la guida del corso di formazione all'interno del sito di Generazioni Connesse, al fine di educare e sensibilizzare l'intera comunità scolastica all'uso consapevole delle nuove tecnologie. La crescente diffusione delle TIC in ambito didattico e nella vita quotidiana richiede, infatti, una maggiore responsabilità e consapevolezza affinché tutti gli attori scolastici (studenti, docenti, personale ATA e genitori) possano utilizzare le Nuove Tecnologie in modo appropriato e sicuro.

Allegato:

Documento_E-Policy_Istituto Elsa Morante.pdf



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.P. "ELSA MORANTE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: CONOSCI TE STESSO

Accompagnare lo studente in tutto il percorso dall'accoglienza, all'inserimento nel contesto scolastico fino a condurlo nei vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini;

Supportare lo studente nella comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi formativi;

Definire un progetto formativo e/o professionale;

Conoscere l'assetto produttivo ed economico del territorio attraverso esperienze didattiche e/o incontri con esperti del settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: COSA SARÒ DA GRANDE?

Accompagnare lo studente nella scelta dell'indirizzo di studi e descrivergli i futuri sbocchi professionali;

Supportare lo studente all'autovalutazione delle strategie di problem solving e di decision making;

Conoscere l'assetto produttivo ed economico del territorio attraverso esperienze didattiche e/o incontri con esperti del settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: IMPARO A CONOSCERE IL MONDO DEL



LAVORO

Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto attraverso attività organizzate dalla scuola;

Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro;

Realizzare attività orientate allo sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali;

Conoscere l'assetto produttivo ed economico del territorio attraverso esperienze didattiche e/o incontri con esperti del settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: IL FUTURO NELLE MANI

Far conoscere allo studente le opportunità offerte dal mondo del lavoro, al fine di promuovere scelte coerenti con il percorso di studi, mettendo in atto le competenze acquisite in situazioni reali e/o simulate;

Far riflettere sul proprio ruolo all'interno del contesto organizzativo e professionale



attraverso la ricerca di informazioni sia nell'ambito territoriale sia in quello "digitale" (esperienze professionali in Italia e all'estero);

Conoscere l'assetto produttivo ed economico del territorio attraverso esperienze didattiche e/o incontri con esperti del settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: DIREZIONE FUTURO

Fornire una metodologia e un supporto alla pianificazione per la ricerca attiva del lavoro al fine di accompagnare lo studente nell'individuazione della posizione lavorativa ricercata;

Supportare lo studente nella redazione di un Curriculum Vitae e di una lettera di presentazione;

Organizzare attività mirate alla scelta consapevole del percorso post-diploma più consono alle proprie attitudini: Università, ITS, percorsi formativi professionalizzanti e/o inserimento diretto nel mondo del lavoro.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● WORK IN PROGRESS ... DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA

DESCRIZIONE

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) sono rivolti agli studenti delle classi II, III, IV e V; rappresentano una metodologia didattica-formativa-orientativa che avvicina gli studenti alla realtà lavorativa, integrando la parte teorica con quella pratica e favorendo il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. Le attività sono attualmente normate dall'art. 57, comma 18, della legge di Bilancio 2019 (che sostituisce, in parte, le indicazioni operative della L. 107/2015), la quale prevede per gli istituti professionali un monte ore di attività non inferiori a 210.

I periodi di apprendimento, mediante esperienze di lavoro, sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale.

La scuola, attraverso l'attuazione dei PCTO, arricchisce la formazione del percorso scolastico in un'ottica di integrazione ed interazione fra le conoscenze e le competenze acquisite in ambito scolastico e quelle acquisite nel contesto lavorativo. Il PCTO ha, inoltre, l'importante funzione di motivare e rimotivare gli studenti a rischio drop-out, per orientarli a scoprire le proprie attitudini, le proprie passioni e i propri punti di forza, coniugando il sapere acquisito in aula con le competenze maturate grazie all'esperienza di stage in azienda.

FINALITÀ:

- Attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica creando un legame tra i contenuti teorici appresi nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;



- Arricchire le competenze professionali di settore;
- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Sviluppare l'autonomia personale, il senso di responsabilità, il rispetto degli ambienti e degli altri; favorire e migliorare la capacità di relazione e confronto con gli altri.

OBIETTIVI FORMATIVI

Motivare allo studio, sviluppare la consapevolezza delle proprie potenzialità, favorire il consolidamento delle competenze acquisite in aula mediante esperienze concrete e di stage, educare al rispetto dei ruoli in un contesto aziendale, sensibilizzare all'importanza del lavoro di squadra, sviluppare le competenze comunicative ed organizzative.

OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI

- Acquisire le competenze teoriche e pratiche in merito alla sicurezza e all'igiene nei luoghi di lavoro, al marketing turistico e strategico;
- Acquisire competenze operative: agire autonomamente nel proprio settore lavorativo, saper usare in modo appropriato la specifica terminologia, saper utilizzare e mantenere le attrezzature necessarie al proprio lavoro.

Gli obiettivi formativi specifici da raggiungere, con le attività previste nel PCTO, si intrecciano con quelli di natura didattica, contribuendo a formare un professionista dei Servizi Enogastronomici e della Ospitalità Alberghiera e dei Servizi Culturali e dello Spettacolo, che abbia acquisito anche conoscenze e competenze tecnologiche, economico-gestionali, linguistiche e di cittadinanza, spendibili in ambito nazionale e internazionale, quali:

INDIRIZZO I.P.S.E.O.A.

Declinazione "Enogastronomia":

- Valorizzare, produrre, trasformare, conservare e presentare prodotti enogastronomici;
- Operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali;
- Applicare le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità;
- Individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Declinazione "Prodotti dolciari":

- Valorizzare, produrre, trasformare, conservare e presentare i prodotti dolciari;
- Operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali;



- Applicare le normative sulla sicurezza, trasparenza e tracciabilità;
- Individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Declinazione "Servizi di sala e di vendita":

- Svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- Interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela;
- Valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Declinazione "Accoglienza turistica":

- Intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-ricettive, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela;
- Individuare strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

INDIRIZZO I.P.S.C.S.

Indirizzo dei Servizi Culturali e dello Spettacolo: ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici, nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media. Produrre e diffondere immagini e suoni, adattati ai diversi mezzi di comunicazione, come la TV, lo smartphone e il web, i social, l'editoria, gli spettacoli:

- Individuare e utilizzare gli stili e i linguaggi specifici nei contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;
- Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati; soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;
- Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale;
- Valutare i costi, le spese e i ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica auto imprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;
- Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;
- Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Tali obiettivi saranno espressi in termini di competenze, conoscenze ed abilità nell'ambito della progettazione del PCTO e definiti dai Consigli di Classe.



Il PCTO ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula, in attività di formazione in assetto lavorativo, nei laboratori scolastici; in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in azienda (stage) ma anche altre attività previste e programmate, opportunamente riconosciute e valide allo stesso percorso: manifestazioni, seminari formativi, concorsi a tema, eventi di natura turistica/enogastronomica, corsi di formazione con esperti del settore (in presenza o in webinar), visite guidate in aziende e luoghi attinenti e gite scolastiche. Anche i PON, con caratteristiche attinenti al PCTO (linguistico, turistico/enogastronomico e di cittadinanza) avranno anch'essi finalità valutative per i percorsi.

La nostra scuola aderisce al progetto di sperimentazione nazionale, elaborato tra la Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri (Re.Na.IA), la Federazione Italiana Pubblici Esercizi (FIPE), con il coordinamento di Unioncamere. La sperimentazione prevede la certificazione delle competenze di indirizzo del settore "Enogastronomia e ospitalità alberghiera", osservate in un contesto non formale da rilasciare ad ogni studente al termine del percorso. La certificazione delle competenze si avvarrà anche delle informazioni che l'istituzione scolastica riceve dalle aziende in riferimento alle attività formative professionalizzanti svolte durante le esperienze di stage.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

La progettazione per l'attività di PCTO segue una scansione temporale programmata ad inizio anno scolastico, interessando tutti gli studenti a partire dal secondo anno e prevede attività formative riconosciute, svolte da enti e/o associazioni, sia in presenza che a distanza, oltre agli stages in azienda e a scuola, finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento.

Proposta di massima della progettazione:

classe	ore	Attività
<i>seconde</i>	20	Incontri con esperti del settore e webinar tematici (a scuola)
<i>terze</i>	4	Formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (corso base)
	80	Stage in azienda
<i>quarte</i>	110	Stage in azienda; esperienze Erasmus e affini
<i>quinte</i>	4	HACCP
	Variabile ¹	Partecipazione a manifestazioni ed eventi; seminari; esperienze Erasmus e affini



¹ In base al percorso di ciascuno studente.

PCTO STUDENTI CON B.E.S.

L'attuazione dei percorsi rivolti agli studenti con disabilità viene promossa e valorizzata, offrendo opportunità formative adeguate alle specifiche peculiarità al fine di favorire l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (art. 4, quinto comma, del D.Lgs n. 77/2005).

Le esperienze sono progettate in misura coerente con i bisogni dei singoli studenti e con i relativi P.E.I. Il PCTO rappresenta un'ottima opportunità di inclusione. Per gli studenti che seguono percorsi differenziati può essere valutata una riduzione oraria dell'esperienza in azienda. Vi sono, infatti, patologie legate a deficit psico-fisici o della sfera psicologica del soggetto che impediscono allo studente con disabilità di svolgere il PCTO in luoghi diversi da quelli della scuola e per la totale quantità di ore previste. Potrà, pertanto, essere previsto un inserimento graduale in strutture disponibili ed attrezzate, non lontane dall'istituto al fine di consentire un'adeguata azione di tutoraggio. Per gli studenti per i quali non sia individuabile una struttura ospitante idonea oppure non sia opportuna l'attività di stage in azienda, a giudizio insindacabile del consiglio di classe, sarà prevista un'attività di stage presso i laboratori della scuola, secondo la modalità "classi aperte", sotto la supervisione del docente di sostegno dello studente e il coordinamento dei docenti ITP di laboratorio in servizio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Aziende di settore; Enti pubblici; Enti formativi; Esperti del settore.

Durata progetto

- Quadriennale



Modalità di valutazione prevista

Ai fini della valutazione dell'intero percorso, saranno utilizzati gli strumenti di rilevazione contenuti nella modulistica predisposta dal MIUR ovvero:

- Scheda di valutazione dello studente, a cura del tutor aziendale;
- Scheda di valutazione del PCTO, a cura dello studente;
- Scheda di valutazione e certificazione delle competenze acquisite durante il PCTO, a cura del Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe accerterà le competenze dello studente ai fini di una valutazione complessiva e certificativa, sulla base della scheda di valutazione effettuata dal tutor esterno.

Saranno accertate le competenze formali, informali e non formali. In particolare:

COMPETENZE FORMALI:

Certificazione con valutazione degli esiti del PCTO a cura del Consiglio di Classe.

Certifica il grado di acquisizione delle competenze tecnico professionali, organizzative e trasversali;

COMPETENZE INFORMALI

A cura degli studenti sull'esperienza di stage tenendo conto della relazione con il tutor interno ed esterno, del clima di relazione, degli spazi di autonomia e aspetti relazionali con tutti gli attori del percorso.

COMPETENZE NON FORMALI

Osservazioni da parte dei tutor interni durante l'intero percorso, anche attraverso colloqui, finalizzate a cogliere interessi, atteggiamenti e inclinazioni degli studenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Let's speak English

Le fasi operative del progetto si articolano in: accoglienza (conoscenza del gruppo), orientamento (presentazione del corso), verifica d'ingresso (listening-comprehension, multiple choice), didattica (topic, vocabulary, grammar&functions) e verifica finale (listening-comprehension, multiple choice, individual speaking with topic discussion and interactivity student-teacher). Le attività proposte si articolano in: listening, watching videos, interactive exercises, describing, speaking: pair work-individual speaking (interactivity student-student/student-teacher and topic discussion).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo formativo che si intende raggiungere è il recupero delle competenze linguistiche, prevalentemente orali, livello A1 e il consolidamento delle competenze linguistiche, prevalentemente orali, livello A2. Nello specifico, il progetto intende contribuire alla formazione della cultura di base dello studente e allo sviluppo della competenza comunicativa adeguata alla qualifica e al contesto professionale nel quale egli andrà ad interagire, stimolando in lui la capacità di adattarsi a varie esigenze lavorative. Inoltre, esso favorirà nello studente l'acquisizione di strumenti di confronto fra la propria e le altre culture, sviluppando insieme alla riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà socio-culturale, la consapevolezza della



propria identità culturale, la comprensione e l'accettazione dell'altro. In merito ai risultati attesi, al termine del percorso gli studenti saranno in grado di comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa ecc.); di comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni; di descrivere, in termini semplici, aspetti del proprio background, dell'ambiente circostante; di esprimere bisogni immediati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, modificato in ragione dei bisogni formativi emergenti e delle risorse finanziarie disponibili, è confluito nel progetto "Il contagio della creatività" finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" - "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.



Learning English for success

Le fasi operative del progetto si articolano in: accoglienza (conoscenza del gruppo), orientamento (presentazione del corso), verifica d'ingresso (somministrazione del test d'ingresso), didattica (topic, vocabulary, grammar&functions) e verifica finale (listening comprehension, individual and group speaking). Le attività proposte si articolano in: listening, watching videos, interactive exercises, describing, speaking: pair work-individual speaking (interactivity student-student/student-teacher and topic discussion).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo formativo che si intende raggiungere è il recupero delle competenze linguistiche di base livello A1 e il consolidamento delle competenze linguistiche di base livello A2. Nello specifico, il progetto intende contribuire alla formazione della cultura di base dello studente e allo sviluppo della competenza comunicativa adeguata alla qualifica e al contesto professionale nel quale egli andrà ad interagire, stimolando in lui la capacità di adattarsi a varie esigenze lavorative. Inoltre, esso favorirà nello studente l'acquisizione di strumenti di confronto fra la propria e le altre culture, sviluppando insieme alla riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà socio-culturale, la consapevolezza della propria identità culturale, la comprensione e l'accettazione dell'altro. In merito ai risultati attesi, al termine del percorso gli studenti saranno in grado di comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa ecc.); di comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni



su argomenti familiari e comuni; di descrivere, in termini semplici, aspetti del proprio background, dell'ambiente circostante; di esprimere bisogni immediati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, modificato in ragione dei bisogni formativi emergenti e delle risorse finanziarie disponibili, è confluito nel progetto "Il contagio della creatività" finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" - "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

● **Potenziamento lingua francese Delf B1**

Le fasi operative del progetto si articolano in: accoglienza (avvio del progetto con richiesta preiscrizione degli studenti), orientamento (test d'ingresso), didattica (lezioni/corso di preparazione all'esame), verifica (simulazione prove d'esame). Le attività proposte si articolano in: produzione orale (saper parlare di sé, del presente, del passato e del futuro; saper analizzare un documento autentico di lunghezza media e saperlo rielaborare con competenza linguistica; saper esprimere opinioni personali e sostenerle adeguatamente con parlanti nativi),



comprensione orale (saper comprendere un dialogo, un'intervista, un notiziario, una pubblicità), comprensione scritta (saper analizzare il contenuto di due testi diversi d'interesse generale, ripetere delle informazioni, identificare i compiti richiesti, capire le argomentazioni), produzione scritta (saper scrivere un testo semplice e coerente su argomenti familiari o d'interesse personale; saper scrivere lettere per chiedere e dare informazioni, saper descrivere esperienze, sentimenti e avvenimenti; saper esprimere la propria opinione su un forum; saper scrivere un articolo o una relazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi: motivare all'apprendimento della lingua francese e potenziare la capacità ricettiva ed espressiva nella lingua francese; acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità; verificare la relazione esistente tra apprendimento scolastico e competenze spendibili all'esterno. In merito ai risultati attesi, al termine del percorso gli studenti acquisiranno la certificazione linguistica Delf Scolaire (livello B1). In particolare, le competenze attese riguardano: consolidare le quattro abilità; acquisire le competenze linguistiche adeguate al livello da certificare; ricaduta positiva, anche a livello scolastico, delle capacità sviluppata; conseguimento della relativa certificazione, di sicuro valore per il futuro dei candidati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, modificato in ragione dei bisogni formativi emergenti e delle risorse finanziarie disponibili, è confluito nel progetto "Il contagio della creatività" finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" - "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

● Deutsch macht spass

Le fasi operative del progetto si articolano in: accoglienza (conoscenza del gruppo), test d'ingresso (somministrazione del test per rilevare la situazione di partenza: Hören - Lesen-Schreiben), orientamento (presentazione dei contenuti del progetto e dell'esame di certificazione del Goethe-Institut), didattica (grammatik e wortschatz), verifica finale (Fit in Deutsch1/2 Hören-Lesen-Schreiben und Sprechen).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto intende offrire la possibilità per gli studenti dell'istituto di conseguire una certificazione di lingua tedesca del Goethe-Institut, riconosciuta a livello internazionale e spendibile nel mondo del lavoro e nell'Università. L'obiettivo del progetto non è solo potenziare e migliorare le competenze in lingua straniera ed ampliare le proprie conoscenze interculturali ma anche incentivare la partecipazione attiva degli studenti perché la L2 ha il compito di contribuire alla formazione di base, ad allargare gli orizzonti culturali e sociali per il fatto stesso che ogni lingua rispecchia i diversi modi di vivere delle comunità che parlano ed esprimono in modo diverso i dati dell'esperienza umana. Lo studio della lingua straniera educa alla comprensione e al rispetto degli altri e dei valori che posseggono. In merito ai risultati attesi, al termine del percorso gli studenti acquisiranno la certificazione di lingua tedesca "Fit in Deutsch 1/2" del Goethe Institut Rom (livello A1/2 del QCER). In particolare, le competenze attese riguardano: comprendere ed utilizzare espressioni familiari e quotidiane e formulare frasi semplici al fine di soddisfare necessità concrete; presentare se stessi e gli altri, formulare ad una persona domande che la riguardano e rispondere a domande che la riguardano; comunicare in modo semplice, se le persone con cui parla conversano lentamente, in modo chiaro e si mostrano collaborative; comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relative a settori di rilevanza immediata (per esempio informazioni riguardo la persona e la famiglia, acquisti, lavoro e ambiente circostante); gestire semplici conversazioni di routine, riguardanti uno scambio diretto di informazioni su temi comuni e di attualità; descrivere, servendosi di semplici strumenti, la propria provenienza e formazione, l'ambiente e gli oggetti circostanti, correlati a necessità immediate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, modificato in ragione dei bisogni formativi emergenti e delle risorse finanziarie disponibili, è confluito nel progetto "Il contagio della creatività" finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" - "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

● Erasmus+ "Build up 2k23"

Il progetto intende assegnare agli studenti 8 borse di mobilità con destinazione Malta. Il progetto prevede: soggiorno a Malta, della durata di trenta giorni, in appartamenti/residence/host families da individuare a cura del partner internazionale del progetto; tutoraggio, grazie alla presenza di un referente (tutor) a disposizione dei partecipanti nel Paese estero di destinazione; corso di lingua online OLS (Online Language Support); placement presso imprese ed organizzazioni nel Paese di destinazione; implementazione ECVET, ovvero messa in trasparenza delle competenze tecnico-professionali acquisite dai partecipanti durante il tirocinio formativo; certificazione Europass Mobility, che verrà rilasciata a conclusione del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. I risultati attesi riguardano: rafforzare le competenze chiave e le competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue e le competenze digitali; potenziare le competenze professionali specifiche richieste dal mercato del lavoro attuale e futuro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio "Convivenza civile"

L'idea progettuale nasce dal bisogno degli studenti di vivere un ambiente scolastico più dinamico e interattivo, come anche dal desiderio di conoscere i compagni delle altre classi. Le attività si svolgono a classi aperte con la creazione di gruppi, equilibrati tra loro, composti da sottogruppi appartenenti a ciascuna classe. Obiettivi generali del progetto sono: realizzare ambienti didattici versatili, coinvolgere gli studenti in attività laboratoriali interattive e personalizzate attraverso metodologie cooperative e di role-playing. Nello specifico, il laboratorio "Convivenza civile" si pone i seguenti obiettivi: acquisire consapevolezza dell'identità personale e senso di responsabilità verso sé stessi e la società; conoscere, comprendere e rispettare le leggi; riconoscere i propri diritti e doveri; agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando le regole sociali e le norme giuridiche; imparare a conoscersi e a vivere insieme costruendo relazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento degli studenti alle attività scolastiche; aumento della motivazione all'esperienza scolastica; aumento della collaborazione tra studenti; maturazione della consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi, capaci di esercitare diritti e di rispettare doveri, nonché di partecipare attivamente alla vita della società di cui fanno parte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Laboratorio "Fair play together"

L'idea progettuale nasce dal bisogno degli studenti di vivere un ambiente scolastico più dinamico e interattivo, come anche dal desiderio di conoscere i compagni delle altre classi. Le attività si svolgono a classi aperte con la creazione di gruppi, equilibrati tra loro, composti da sottogruppi appartenenti a ciascuna classe. Obiettivi generali del progetto sono: realizzare ambienti didattici versatili, coinvolgere gli studenti in attività laboratoriali interattive e personalizzate attraverso metodologie cooperative e di role-playing. Nello specifico, il laboratorio "Fair play together" si pone i seguenti obiettivi: accettare le decisioni arbitrali con serenità; rispettare indicazioni, regole e turni; analizzare obiettivamente il risultato della propria e altrui performance o di una partita; collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento degli studenti alle attività scolastiche; aumento della motivazione all'esperienza scolastica; aumento della collaborazione tra studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Laboratorio "Mi impegno: dalla foto al disegno"

L'idea progettuale nasce dal bisogno degli studenti di vivere un ambiente scolastico più dinamico e interattivo, come anche dal desiderio di conoscere i compagni delle altre classi. Le attività si svolgono a classi aperte con la creazione di gruppi, equilibrati tra loro, composti da sottogruppi appartenenti a ciascuna classe. Obiettivi generali del progetto sono: realizzare ambienti didattici versatili, coinvolgere gli studenti in attività laboratoriali interattive e personalizzate attraverso metodologie cooperative e di role-playing. Nello specifico, il laboratorio "Mi impegno: dalla foto al disegno" si pone i seguenti obiettivi: riconoscere relazioni e concetti spaziali; esprimere creatività personale nei diversi codici artistici; saper riconoscere e rispettare proporzioni e prospettive; rappresentare forme tridimensionali attraverso il disegno; saper utilizzare il colore con creatività per differenziare gli oggetti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento degli studenti alle attività scolastiche; aumento della motivazione all'esperienza scolastica; aumento della collaborazione tra studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------



● Laboratorio "DiciAMOcelo recitando"

L'idea progettuale nasce dal bisogno degli studenti di vivere un ambiente scolastico più dinamico e interattivo, come anche dal desiderio di conoscere i compagni delle altre classi. Le attività si svolgono a classi aperte con la creazione di gruppi, equilibrati tra loro, composti da sottogruppi appartenenti a ciascuna classe. Obiettivi generali del progetto sono: realizzare ambienti didattici versatili, coinvolgere gli studenti in attività laboratoriali interattive e personalizzate attraverso metodologie cooperative e di role-playing. Nello specifico, il laboratorio "DiciAMOcelo recitando" si pone i seguenti obiettivi: conoscere una diversa modalità di comunicazione interpersonale; imparare ad ascoltare e riconoscere emozioni e bisogni propri e altrui; utilizzare un linguaggio più appropriato ai contesti; esprimere le proprie emozioni attraverso una sceneggiatura teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento degli studenti alle attività scolastiche; aumento della motivazione all'esperienza scolastica; aumento della collaborazione tra studenti; sviluppo di relazioni positive tra gli studenti attraverso il riconoscimento di emozioni e bisogni propri e altrui.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Laboratorio "Let's talk English"

L'idea progettuale nasce dal bisogno degli studenti di vivere un ambiente scolastico più dinamico e interattivo, come anche dal desiderio di conoscere i compagni delle altre classi. Le attività si svolgono a classi aperte con la creazione di gruppi, equilibrati tra loro, composti da sottogruppi appartenenti a ciascuna classe. Obiettivi generali del progetto sono: realizzare ambienti didattici versatili, coinvolgere gli studenti in attività laboratoriali interattive e personalizzate attraverso metodologie cooperative e di role-playing. Nello specifico, il laboratorio "Let's talk English" si pone i seguenti obiettivi: acquisire comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi e saper utilizzare le quattro abilità: reading, writing, listening and speaking.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento degli studenti alle attività scolastiche; aumento della motivazione all'esperienza scolastica; aumento della collaborazione tra studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● Masterclass-Orientamento in entrata

Gli alunni provenienti dal primo ciclo parteciperanno alle masterclass tenute dai proff. ITP affiancati da studenti tutor del triennio; potranno fare esperienza diretta di attività specifiche dell'IPSEOA e dell'IPSCS, immergendosi nel gusto e nei colori di piatti e cocktail, nonché nel piacere della produzione dell'audiovisivo. L'attività avrà la durata di due ore per incontro, offrendo la possibilità di sperimentare a rotazione i quattro micro laboratori. Nello specifico, saranno attivati quattro micro-laboratori in contemporanea: cucina/pasticceria sala/bar (attività di preparazione di piatti e cocktail); accoglienza (attività simulazione di pacchetto turistico e del front-office); audiovisivo (illustrazione dell'indirizzo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di sostenere gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado nella scelta degli studi successivi. I risultati attesi riguardano: l'incremento delle iscrizioni all'a.s. 2023/24 attraverso scelte più consapevoli e maggiormente orientate alle proprie inclinazioni; sostenere la motivazione degli studenti del triennio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Sportello d'ascolto psicologico

Anche nell'a.s. 2022-23, in continuità con lo scorso anno, l'istituto intende attivare il servizio di supporto "Sportello d'Ascolto psicologico" per la gestione delle problematiche sociali, emotive e psicologiche di tutta la comunità scolastica. Le attività previste consistono in: attività di ascolto e supporto rivolto agli studenti e ai docenti della scuola, anche con interventi nelle classi; colloqui di consulenza psicologica rivolti agli studenti, ai loro genitori e al personale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Lo sportello si pone lo scopo di: incrementare il benessere personale degli studenti e del gruppo classe; prevenire e/o contenere situazioni di disagio-sofferenza sia a livello individuale che relazionale; contribuire a rendere la scuola più funzionale rispetto alle finalità ed agli obiettivi di



diritto allo studio, allo sviluppo armonico della personalità dei singoli studenti; favorire ed incentivare le relazioni interpersonali attraverso un coordinamento dell'azione educativa al fine di ottimizzare le risorse e le competenze professionali presenti nella scuola; fornire un supporto a docenti, genitori e personale della scuola per questioni connesse al benessere a scuola; migliorare le relazioni comunicative tra la scuola e le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto "CI SEI LAB - Laboratori di Cittadinanza globale, Sviluppo sostenibile, Educazione Interculturale"

"CI SEI LAB - Laboratori di Cittadinanza globale, Sviluppo sostenibile, Educazione Interculturale" è un progetto promosso dall'Associazione Intercultura grazie al finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con l'obiettivo di realizzare una serie di interventi educativi sul tema della cittadinanza globale rivolti a docenti e studenti delle scuole secondarie di II grado. "CI SEI LAB" permette di aprire alle dimensioni interculturale e globale quei contenuti, già previsti dalle linee guida sull'Educazione civica, orientati alla promozione dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. In particolare, si fa riferimento all'Obiettivo 4: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e alla necessità di "promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile anche tramite un'educazione ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali". Nello specifico, il progetto si articola nelle seguenti fasi operative: frequenza di corso di formazione dedicato alle tematiche del progetto della durata di 25 ore rivolto ai docenti delle



scuole secondarie di secondo grado e realizzazione di laboratori con i volontari di Intercultura, per studenti delle seconde e terze classi, di educazione alla cittadinanza globale, sviluppo sostenibile ed educazione interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Nello specifico, i risultati attesi dei laboratori rivolti agli studenti riguardano: l'acquisizione di competenze civiche rivolte alla cittadinanza globale; crescita nella consapevolezza del proprio ruolo come agenti di cambiamento; stimolo alla partecipazione attiva nella definizione della comunità educativa di cui si è parte; acquisizione di atteggiamenti e comportamenti volti al rispetto della diversità e dell'inclusione e alla promozione dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto ASL "Plan B"

"Plan B" è un progetto, promosso dall'ASL, di sensibilizzazione e informazione sul consumo di sostanze psicoattive (legali e illegali) tra minori, rivolto alla popolazione studentesca del territorio di Taranto. Nello specifico, il progetto muove dall'intenzione di promuovere incontri-laboratori finalizzati al sostegno e all'informazione per aiutare i ragazzi coinvolti a gestire le tante situazioni critiche o i particolari momenti di transizione legati a quella fase di vita che è l'adolescenza, alla conoscenza dei rischi (sanitari e legali) legati al consumo di sostanze psicoattive (legali e illegali) ad affrontare e aumentare la consapevolezza dei problemi del proprio contesto di vita, ad individuare le soluzioni e valorizzare le risorse di cui si è portatori. La proposta progettuale, fortemente sensibilizzativa, vuole rappresentare uno spazio utile ad una maggiore e scientifica conoscenza in merito ai rischi legati al consumo di sostanze psicoattive e a comportamenti pericolosi fuori da approcci moralistici o scientificamente discutibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo degli incontri-laboratori è quello di esplorare la dimensione del consumo con i ragazzi, dando parola a loro e a quanti, a diverso titolo, si muovono all'interno del mondo dei giovani. I risultati attesi riguardano: informare e sensibilizzare la popolazione giovanile (soprattutto minori) dell'esistenza, incidenza, sintomatologia, comorbidità e conseguenze



clinico-relazionali e giuridiche dell'uso di sostanze; promuovere lo sviluppo delle social skill e di un processo di decision making più maturo e consapevole negli adolescenti; aprire un dialogo tra mondo dei minori e mondo degli adulti (scuola, professionisti del settore, Forze dell'Ordine, operatori del mondo dell'aggregazione e del divertimento).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto "Martina: parliamo ai giovani di tumori"

Il progetto è ispirato all'eredità morale di Martina, una ragazza morta a causa di un tumore mammario. È rivolto agli studenti delle istituzioni scolastiche superiori di II grado di tutto il territorio italiano ed ha l'obiettivo di fornire conoscenza per la prevenzione e la diagnosi precoce e le strategie di lotta ai tumori più frequenti tra i giovani e a quelli, che, manifestandosi in età adulta a seguito di esposizione continuata sin dall'età giovanile a fattori di rischio (fumo, alcool, rapporti sessuali occasionali non protetti, ecc.) possono essere evitati mediante stili di vita appropriati. È articolato con incontri programmati della durata di circa 60 minuti tra gli studenti e alcuni medici, specialisti nelle branche coinvolte nelle neoplasie giovanili più frequenti (dermatologo, oncologo, ginecologo, urologo, senologo), scelti dai Lions Clubs.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto intende informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto "Nutrire la sostenibilità"

Il progetto "Nutrire la sostenibilità" è un percorso di educazione permanente mirato a rendere tutta la comunità scolastica sensibile e partecipe alle buone pratiche di rispetto dell'ambiente. Per la natura trasversale del progetto, le attività seguono un intreccio pluridisciplinare: sono coinvolte discipline dell'area umanistica (per esempio: storia e religione), scientifica (per esempio scienze della terra, scienze dell'alimentazione e geografia), giuridico-economica e operativo-professionale. Per tale motivo, è opportuno che l'articolazione di dettaglio sia



effettuata da gruppi di docenti delle varie aree disciplinari, con la realizzazione di UDA e/o compiti di realtà. Nello specifico, metodologie, strumenti e contenuti dei singoli obiettivi disciplinari potranno essere sviluppati dai dipartimenti o dai docenti di discipline specifiche. La cosa importante è che le attività di educazione, approfondimento e sensibilizzazione lascino una traccia concreta ed efficace nelle azioni quotidiane, sia a livello personale sia a livello sociale, per essere agenti di cambiamento così come sollecita l'educazione alla cittadinanza attiva prevista dall'insegnamento dell'Educazione civica. Pertanto, gli obiettivi formativi proposti riguardano sia l'aspetto didattico che di gestione dell'istituto. A livello didattico, realizzare percorsi disciplinari e pluridisciplinari per promuovere la diminuzione delle emissioni di gas serra attraverso: il risparmio di energia e di risorse, in classe e nei laboratori, oltre che a casa; il consumo consapevole e la lotta agli sprechi, a cominciare da quello alimentare; le antiche tradizioni agroalimentari legate alle produzioni del territorio, a km. zero, rispettose dell'equilibrio uomo-salute-ambiente, con il contributo di esperti di Slow Food e dei produttori del Mercato della Terra; le antiche tradizioni culinarie, opportunamente rivisitate, per proporre piatti originali che rispondano a obiettivi di gusto e di salute per la persona ma anche di sostenibilità per il pianeta; la produzione (ove possibile) di erbe aromatiche utilizzabili nelle esercitazioni di laboratorio per risparmiarne l'acquisto nonché di alberelli di leccio a partire dalle ghiande, da regalare a chi, nella scuola o fuori, voglia far crescere un albero; interventi di sensibilizzazione sui temi proposti nelle scuole medie di Crispiano e Statte, ad opera dei nostri stessi studenti, in un'ottica di apprendimento peer to peer; l'adesione a campagne nazionali come "M'illumino di meno" o "Nontiscordardime-operazione scuole pulite". A livello di gestione di istituto: sollecitare interventi di efficientamento energetico dei plessi; promuovere la riduzione degli sprechi e dell'usa-e-getta; ridurre l'uso della plastica, incentivando le borracce per l'acqua; promuovere una corretta raccolta differenziata; acquistare prodotti ecocompatibili come carta riciclata o cartucce di inchiostro rinnovabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano la promozione di una coscienza ambientale a tutto campo a scuola,



in primis negli studenti e nei soggetti che interagiscono con essa, facendo conoscere e incentivando le buone pratiche di rispetto dell'ambiente, in linea con gli obiettivi dell'AGENDA ONU 2030.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Deutsch ... zum Anbeißen! CUCINA ... da favola!

Il concorso-progetto del Goethe-Institut di TORINO (dal titolo "Deutsch ... zum Anbeißen! CUCINA ... da favola!") è rivolto agli studenti di tedesco degli istituti alberghieri di tutta l'Italia. Il tema del progetto è la sostenibilità in cucina. Gli studenti sono invitati a realizzare entro il 15 marzo 2023, un "Klimateller", un piatto sostenibile, sano, gustoso e a basso impatto ambientale. Il tema del concorso-progetto è oggetto di studio delle UDA interdisciplinari del nostro istituto. Durante lo sviluppo e la preparazione del loro "Klimateller", gli studenti incontreranno figure chiave del settore sia tedesche che italiane, come rinomati chef della Slow Food Alliance, esperti di cibo sostenibile del WWF Germania e altre istituzioni. Al miglior piatto verrà assegnato il premio "Klimateller 2023" ma verranno anche premiati tutti i piatti più sostenibili, sani e a basso impatto ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sensibilizzare gli studenti sull'uso sostenibile dei prodotti e delle risorse nella gastronomia; combinare in modo creativo la lingua tedesca, l'alimentazione attenta all'ambiente e l'economia sostenibile per un'azione sostenibile e responsabile "in cucina"; promuovere oltre a quelle culinarie, anche le competenze linguistiche e mediatiche degli studenti attraverso un resoconto fotografico e cinematografico delle varie fasi del progetto e dei processi lavorativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Competizione GIOIAMATHESIS



La gara di selezione della XXXIII olimpiade dei giochi logico-linguistico-matematici Gioiamathesis, aperta a tutti gli studenti della scuola italiana ed estera di ogni ordine e grado, è indetta in ricordo di Emma Castelnuovo e Lina Mancini Proia a 110 anni della loro nascita, al fine già dalla prima edizione di promuovere l'apprendimento e l'insegnamento della matematica secondo le metodologie didattiche di Emma Castelnuovo e l'uso delle nuove tecnologie per la comunicazione. I giochi consolidano le competenze costruite e creano per gli studenti opportune situazioni di esperienze significative anche al di fuori della propria scuola di appartenenza, favorendo lo sviluppo delle capacità creative, organizzative e di trasferibilità delle proprie conoscenze anche in altri contesti; stimolano il gusto per la ricerca; incoraggiano a "mettersi alla prova". Attraverso esempi di esercitazioni, i ragazzi si organizzano e si confrontano tramite collegamenti con il sito della stessa organizzazione; essi riescono, inoltre, attraverso le diverse soluzioni a rendersi conto, delle proprie caratteristiche logico-intuitive. La gara rappresenta, inoltre, una importante occasione, di valorizzazione delle eccellenze insieme ad un arricchimento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere negli studenti metodologie didattiche orientate al problem solving; valorizzare le capacità logiche e linguistiche di tutti gli studenti di scuola di ogni ordine ed indirizzo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Concorso “I giovani ricordano la Shoah”

Nell'ambito delle iniziative in occasione del “Giorno della Memoria”, fissato per il 27 gennaio di ogni anno, il MIUR, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, bandisce per l'anno scolastico 2022/2023 la XXI edizione del concorso scolastico nazionale “I giovani ricordano la Shoah”, rivolto a tutti gli allievi del primo e secondo ciclo di istruzione, al fine di promuovere studi e approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia europea del Novecento. Il concorso ha come oggetto la produzione di elaborati di tipo storico-documentale e/o artistico letterario. Gli elaborati possono articolarsi in: ricerche, saggi, articoli di giornale, rappresentazioni teatrali, opere di pittura/scultura, attività musicali, cortometraggi, spot, campagne pubblicitarie, ecc., utilizzando più forme e canali espressivi, comprese le tecnologie informatiche a disposizione (simulazioni di blog, siti web, profili sui social network...). L'istituto “E. Morante” intende partecipare al concorso allestendo un prodotto artistico avente come tematica generale la Shoah e, più specificatamente, la storia di un sopravvissuto. Prima di procedere con l'allestimento dell'opera artistica, saranno esaminate delle testimonianze di memorie video-registrate di sopravvissuti ricavate dal sito “Scuola e Memoria inserendole nel contesto storico di riferimento, per poi soffermarsi in particolare sulla storia di un sopravvissuto. Per quel che concerne la fase operativa, sarà utilizzata una tela della misura di cm.80 x cm.120 preparata con una base acrilica materica sulla quale il soggetto sarà prima disegnato e poi dipinto sempre con tempere acriliche. Nella elaborazione, la classe si avvarrà della possibilità di poter riciclare alcuni materiali come cartone, stoffe, bottoni affinché il prodotto artistico possa assumere una valenza originale e unica, in modo tale da avere un riferimento alla realtà, ai fatti e agli eventi di quel tempo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondimento e riflessione sulla Shoah, al fine di rafforzare la consapevolezza e tramandare il ricordo di quanto accaduto; potenziamento delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e della competenza personale e sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Concorso “Mi impegno per la legalità”

Nell'ambito del concorso "Mi impegno per la legalità", indetto dalla Commissione regionale di studio e d'inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia, rivolto agli studenti degli istituti secondari di secondo grado della nostra Regione, finalizzato alla promozione e diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra i giovani, l'istituto intende partecipare coinvolgendo una classe prima dell'indirizzo I.P.S.E.O.A. Il concorso punta a stimolare la comprensione del tema, anche attraverso una discussione informata da realizzarsi presso le scuole e un'autonoma elaborazione di pensiero critico da parte degli studenti, anche al di fuori dagli schemi classici delle materie scolastiche attraverso la realizzazione di opere artistiche e digitali. L'obiettivo è promuovere la costruzione di un messaggio efficace, da rivolgere innanzitutto ai coetanei, mediante la libera creatività dei ragazzi, favorendo lo scambio di informazioni e conoscenze, nonché di messaggi ed esempi positivi. Gli studenti sono invitati a sviluppare uno dei seguenti temi: conoscenza e lotta del fenomeno mafioso, della corruzione e delle forme di criminalità e illegalità; la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura; gestione dei beni confiscati, con particolare riferimento all'uso sociale; vittime della mafia e dei fenomeni criminosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

contribuire all'educazione alla legalità, favorendo lo sviluppo nei giovani della coscienza civile e democratica e la riflessione sui temi connessi, per incentivare la partecipazione attiva nella lotta alla criminalità e alla corruzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Bee Green Festival (II edizione)

Nell'ambito della collaborazione intrapresa con il Consorzio Apulia Film Commission, il Comune di Crispiano organizza la seconda edizione del BE GREEN – Puglia Film Festival, ovvero di un festival cinematografico al fine di unire la cultura cinematografica alla promozione del territorio e alla sensibilizzazione circa le tematiche ambientali. Il progetto prevede la realizzazione di workshop sulla "Lettura e analisi filmica" da destinare a 20 studenti dell'IP Elsa Morante-indirizzo IPSCS, allo scopo di fornire agli utenti una prima alfabetizzazione della lettura cinematografica e poter, quindi, valutare con maggiore consapevolezza le opere in concorso. La mission del festival, infatti, punta ad eleggere proprio gli studenti come "giurati" dei cortometraggi in



concorso e farli, quindi, divenire parte attiva del festival. Il workshop, che prenderà il via nella seconda metà di ottobre, sarà tenuto da docenti altamente qualificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

diffondere, attraverso l'arte cinematografica, la cultura dello sviluppo sostenibile; sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche ambientali creando connessioni tra istituzioni, scuole e imprese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● I mercati delle terra di Slow Food

Il progetto del Mercato della Terra di Martina Franca e Crispiano è ha come obiettivo la valorizzazione di produttori e prodotti locali coerenti con i principi e la filosofia di Slow Food. Il progetto è dedicato alla memoria di Gigi Frassanito e Antonio Liviano D'arcangelo, scomparsi prematuramente. Gigi ha vissuto a Martina Franca fino alle scuole superiori e ha avuto un ruolo determinante per lo sviluppo del progetto dei mercati di Slow Food; Antonio, molto impegnato nel sociale, volontario di Legambiente, è stato un attento e convinto sostenitore dello sviluppo ecosostenibile delle comunità locali. Il mercato si differenzia dagli altri canali di vendita presenti per via della partecipazione diretta dei produttori, dalle attività collaterali di animazione del mercato, dalla presenza e coinvolgimento dei Comuni e delle numerose associazioni operanti sul territorio. L'Istituto "E. Morante" sarà presente con uno stand per la degustazione delle tradizionali pettole natalizie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



rendere fruibili i prodotti a filiera corta, di prossimità, stagionali, realizzati nel rispetto dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori; creare sbocchi di mercato per i produttori di piccola scala, normalmente esclusi dai canali commerciali convenzionali; favorire l'incontro tra i produttori e consumatori; rappresentare luoghi di scambio di conoscenze, di trasmissione dei saperi, di educazione del gusto e alla corretta alimentazione, di formazione di cittadini consapevoli oasi luoghi dove sviluppare senso di comunità. In riferimento "E. Morante, i risultati attesi alla partecipazione all'evento riguardano l'aumento della visibilità dell'istituto ai fini dell'orientamento in entrata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto Intercultura accoglienza studenti

L'istituto "Elsa Morante" collabora con l'ODV Intercultura che promuove e organizza scambi ed esperienze interculturali, inviando ogni anno ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado a vivere e studiare all'estero e accogliendo nel nostro paese altrettanti giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole statali. Grazie agli accordi stipulati con Intercultura, l'istituto "E. Morante" sostiene programmi di mobilità studentesca in entrata e in uscita con un positivo effetto sugli studenti. Nello specifico, sarà accolta una studentessa argentina che frequenterà il nostro istituto e le verrà affidato un tutor ossia un docente incaricato di facilitare l'inserimento scolastico della studentessa durante la sua esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

promuovere e disseminare negli studenti una reale apertura al mondo che possa permettere la loro piena realizzazione come persone, come cittadini, come futuri soggetti lavoratori in una dimensione "globale"; favorire l'incontro tra persone di tradizioni e culture diverse per aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Iniziative di prevenzione bullismo-cyberbullismo ed educazione alla legalità

Dopo aver dotato la scuola di una e-policy, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro, intende proseguire le iniziative incentrate sul tema già realizzate in precedenza. Il progetto prevede diverse azioni tra cui momenti informativi sul fenomeno rivolti agli studenti e genitori, visione di filmati, partecipazione degli studenti a spettacoli teatrali sul tema, partecipazione a concorsi dedicati, incontri con esperti, in presenza o da remoto, ed altre iniziative che verranno progettate e realizzate in itinere. In riferimento all'e-policy, l'istituto intende organizzare incontri per la sensibilizzazione degli studenti sui temi dell'e-policy, un evento di presentazione del progetto Generazioni Connesse rivolto agli studenti, un evento di presentazione del progetto Generazioni Connesse rivolto ai docenti, un evento di presentazione del progetto Generazioni Connesse rivolto ai genitori, un evento di presentazione e conoscenza dell'e-policy rivolto ai genitori. Inoltre, si intendono promuovere percorsi formativi per gli insegnanti sul tema dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e della prevenzione dei rischi online. Ciò avverrà tramite specifici momenti di aggiornamento che, con cadenza, verranno organizzati dall'Istituto scolastico con la collaborazione del personale specializzato interno (animatore digitale, referente bullismo e cyberbullismo) e, se necessario, del personale esterno (professionisti qualificati), con il supporto della rete scolastica del territorio (USR, Osservatori regionali sul bullismo, scuole Polo, etc...), delle amministrazioni comunali, dei servizi socio-educativi e delle associazioni presenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli studenti; rispetto delle regole condivise e collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana; riduzione della probabilità che avvengano episodi di bullismo; incoraggiare gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari ed extra-curricolari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare episodi di bullismo a cui assistono; aumentare la consapevolezza del bullismo fra insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione a.s. 2023-2024

L'istituto "E. Morante" elabora un piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sulla base delle proposte formulate dai dipartimenti in termini coerenti con le progettazioni; le stesse proposte sono acquisite e deliberate prima dai consigli di classe e poi dal collegio docenti e, in ultima istanza, il piano viene deliberato dal consiglio di istituto. La scelta è stata effettuata sulla base del presupposto che le visite guidate hanno un valore educativo e costituiscono un modo efficace per accrescere la conoscenza del patrimonio culturale e del principio di garantire alle classi parallele uniformità nell'offerta formativa. Nella loro attuazione, lo studente esce dal suo ambiente e sperimenta situazioni che non fanno parte della sua esperienza consueta. Le visite guidate, correlate al lavoro svolto in classe, saranno realizzate in collegamento ai contenuti di studio, in base ai progetti didattici già delineati nella programmazione e tenendo presente le opportunità esperienziali offerte dal territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

incrementare negli studenti la conoscenza del territorio dal punto di vista geografico, storico e artistico; implementare il senso di appartenenza al gruppo, le relazioni tra pari anche al di fuori della propria classe e la socializzazione in ambienti extra-scolastici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROPOSTE USCITE/VISITE DIDATTICHE - VIAGGI DI ISTRUZIONE a.s. 2023-2024		
CLASSI IPSCS	USCITE/VISITE DIDATTICHE	VIAGGI DI ISTRUZIONE
I-II	<ul style="list-style-type: none">- Rappresentazioni teatrali e cinematografiche- Incontro con l'Autore (Gemma Tisci, tematica del bullismo)- Incontro con rappresentanti della polizia postale- Visite a manifestazioni cinematografiche e fotografiche italiane e visite guidate alla scoperta del territorio- Attività proposte dalla Pro-loco di Crispiano	Nessuna proposta
CLASSI IPSEOA	USCITE/VISITE DIDATTICHE	VIAGGI DI ISTRUZIONE
I-II	<ul style="list-style-type: none">- Rappresentazioni teatrali e cinematografiche	Nessuna proposta



	<ul style="list-style-type: none">- Visite a strutture ricettive-ristorative e imprese agro-alimentari del territorio- Visite guidate alla scoperta del territorio e degli Organismi impegnati nel controllo ufficiale degli alimenti (ASL, istituto zoo profilattico, ecc.)- Incontri con autori- Attività proposte dalla Pro-loco di Crispiano	
III	<ul style="list-style-type: none">- Visite a strutture ricettive-ristorative e imprese agro-alimentari del territorio- Visite guidate/attività alla scoperta del territorio (cultura, centri storici, mostre, librerie/biblioteche, FAI, ecc.) e degli Organismi impegnati nel controllo ufficiale degli alimenti (ASL, istituto zoo profilattico, ecc.)- Partecipazione a fiere e convegni di settore- Attività ludico-sportive in ambiente naturale presso parchi a tema nella provincia o in province/regioni limitrofe- Incontri con autori- Rappresentazioni teatrali e cinematografiche in lingua italiana e in lingua straniera- Attività proposte dalla Pro-loco di Crispiano	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione a fiere e convegni di settore (2-3 giorni)- Attività sportive in ambiente naturale presso parchi a tema nella provincia o in province/regioni limitrofe (permanenza 2-3 giorni)- Viaggi di istruzione alla scoperta del territorio (2-3 giorni)
IV-V	<ul style="list-style-type: none">- Visite a strutture ricettive-ristorative e imprese agro-alimentari del territorio- Partecipazione a fiere, eventi e convegni di settore e corsi professionalizzanti di settore- Attività ludico-sportive in ambiente naturale	<ul style="list-style-type: none">- SIGEP Rimini (Salone internazionale della gelateria, pasticceria e panetteria) gennaio 2024- Corsi professionalizzanti di settore (2-3 giorni)



<p>presso parchi a tema nella provincia o in province/regioni limitrofe</p> <ul style="list-style-type: none">- Visite guidate/attività alla scoperta del territorio (cultura, centri storici, mostre, librerie/biblioteche, FAI, ecc.) e degli Organismi impegnati nel controllo ufficiale degli alimenti (ASL, istituto zoo profilattico, ecc.)- Incontri con autori- Rappresentazioni teatrali e cinematografiche in lingua italiana e in lingua straniera- Attività proposte dalla Pro-loco di Crispiano	<ul style="list-style-type: none">- Viaggi di istruzione alla scoperta del territorio (2-3 giorni)- Attività sportive in ambiente naturale presso parchi a tema nella provincia o in province/regioni limitrofe (permanenza 2-3 giorni)
---	--

● Incontro con autore-la storia è memoria e parola

Il progetto si articola nelle seguenti fasi: trattazione dell'argomento "Prima guerra mondiale" da un punto di vista storico; lettura del testo "Il diario di Michele De Lucreziis" (a c. di Angelo Carmelo Bello e Maria Vittoria Bello) e discussione guidata; lavoro di ricerca e di approfondimento sull'alimentazione dei soldati durante la Prima guerra mondiale; produzione di elaborati, anche in modalità digitale, inerenti la tematica del progetto che possono articolarsi in disegni, temi, poesie, lettere, ricerche, riflessioni singole o per piccoli gruppi in collaborazione con gli insegnanti della classe; incontro e dibattito finale con la scrittrice del libro presso Sala Consiliare del Comune di Crispiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento della competenza alfabetica-funzionale in termini di individuazione, comprensione, espressione, creazione e interpretazione di concetti, fatti ed opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi e digitali; potenziamento della competenza digitale in termini di creazione di contenuti digitali originali; potenziamento della competenza personale e sociale in termini di lavoro costruttivo con gli altri; potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza in termini di interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea, mondiale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Educazione alla salute

Il progetto è articolato in tre sotto progetti: educazione alimentare, educazione ambientale e educazione alla prevenzione nei luoghi di lavoro partendo dalla scuola. Il sotto progetto "educazione alimentare" (partiamo da ciò che i ragazzi mangiano a scuola durante la



ricreazione) è strutturato in: fase 1 (presa di coscienza e consapevolezza di ciò che si mangia) con studio e indagini delle etichette delle merendine/snack presenti nei distributori automatici del nostro istituto; fase 2 (conseguenze delle nostre scelte alimentari) da realizzare attraverso incontri con esperti (nutrizionisti, medici diabetologi/dietologi/medico dello sport/oncologi e associazioni/fondazioni impegnate nella prevenzione alla malattie di origine alimentare) e partecipazione ad eventi/concorsi proposti dalla FAO (giornata mondiale dell'alimentazione), enti impegnati nella prevenzione del diabete e delle malattie oncologiche...; fase 3 (educazione delle famiglie) di coinvolgimento delle famiglie attraverso gli studenti per interessarle nel processo di sensibilizzazione, anche attraverso partecipazione ad incontri con esperti. Il sotto progetto "educazione ambientale" intende diffondere la cultura dell'igiene e del rispetto dell'ambiente cominciando dagli ambienti scolastici e dalla corretta pratica della raccolta differenziata. Il sotto progetto "educazione alla prevenzione nei luoghi di lavoro partendo dalla scuola" intende sensibilizzare e diffondere la cultura della sicurezza negli studenti sulla rilevanza del tema della salute e della sicurezza in tutti gli aspetti della vita quotidiana attraverso la partecipazione a concorsi indetti dal MIM in collaborazione con l'INAIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Conoscenza e consapevolezza di stili di vita "in" e sostenibili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto didattico studente-atleta di alto livello

Il decreto ministeriale 3 marzo 2023 n. 43, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, ha previsto la prosecuzione del "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" dall'a.s. 2023/2024 all'a.s. 2027/28. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A e ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale. La finalità del progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor Scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di progetto (Tutor Sportivo). Il Percorso Formativo Personalizzato rappresenta uno strumento per



favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo dello studente; nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente-atleta di alto livello può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, sia attraverso videoconferenze, web-conference, o altri strumenti individuati dagli Istituti scolastici, che permettano di usufruire di lezioni o materiale didattico predisposto dal Consiglio di classe. Il Percorso può prevedere l'individuazione di modalità di verifica personalizzate ai fini della valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline. Tutte le attività rientranti nel Percorso Formativo Personalizzato devono essere certificate dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno successivo, ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento del successo scolastico, attraverso la personalizzazione del percorso formativo, degli studenti-atleti impegnati in competizioni di alto livello, che altrimenti potrebbero avere difficoltà a conciliare i tempi della scuola con quelli dei necessari allenamenti o delle stesse competizioni agonistiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Il contagio della creatività

Filo conduttore del progetto, intitolato "il contagio della creatività" (finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica") è il tema della creatività e dell'espressività in tutte le sue declinazioni. Gli interventi progettati si distinguono in base a tipologia di utenza coinvolta, metodologie applicate e organizzazione delle attività e si suddividono in: percorsi di mentoring e orientamento per singoli studenti; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, per piccoli gruppi; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per piccoli gruppi, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Nello specifico, i percorsi di mentoring e orientamento intendono supportare gli studenti con particolari fragilità, di tipo motivazionale e/o nelle discipline di studio, attraverso percorsi individuali di orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. I percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento si propongono di supportare gli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, mediante potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. I laboratori co-curricolari si struttureranno secondo una duplice articolazione tematica che considera la tipologia di utenza e il relativo fabbisogno formativo. Una parte dei percorsi sarà rivolta agli alunni del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado di Crispiano e dei comuni limitrofi, previa sottoscrizione di appositi accordi di rete di scopo. I percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie si propongono di promuovere e supportare i genitori nell'interpretazione delle situazioni educative dei loro figli per migliorare la qualità delle relazioni ed aiutarli a gestire in maniera efficace il rapporto con i figli e con la scuola stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stimolare la motivazione all'esperienza scolastica degli studenti del primo anno, favorendo le conoscenze reciproche, la creazione di un clima collaborativo e fortemente inclusivo.



Traguardo

Allineare la percentuale di abbandono scolastico degli studenti iscritti al primo anno al benchmark di riferimento per l'Italia.

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di se stessi; analisi delle proprie risorse e motivazioni; gestione delle incertezze e abilità nel prendere decisioni; elaborare un progetto per il futuro scolastico e professionale; acquisire un efficace metodo di studio; rafforzare le competenze disciplinari; consolidamento della motivazione alla frequenza scolastica (percorsi di mentoring e orientamento); potenziamento delle competenze artistiche ed espressive, potenziamento/recupero delle competenze linguistiche anche nelle lingue straniere, storico-letterarie, logico-matematiche, giuridico ed economico-aziendali, delle competenze nell'ambito



della cultura dell'alimentazione, potenziamento dell'uso degli strumenti e delle reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare (percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento); favorire la motivazione all'esperienza scolastica e orientare gli studenti, consentendo loro di utilizzare e affinare le proprie conoscenze, abilità e competenze in nuovi ambiti applicativi, per scoprirsi, esplorarsi e sperimentarsi in ruoli diversi (percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari); far partecipare fattivamente le famiglie al processo di crescita culturale, sociale e civile dei figli coinvolgendoli nella vita dell'istituto al fine di renderle coscienti del ruolo che le stesse possono svolgere anche all'interno dell'attività scolastica (percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto "Nutrire la sostenibilità"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Promozione di una coscienza ambientale a tutto campo a scuola, in primis negli studenti e nei soggetti che interagiscono con essa, facendo conoscere e incentivando le buone pratiche di rispetto dell'ambiente, in linea con gli obiettivi dell'AGENDA ONU 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Nutrire la sostenibilità" è un percorso di educazione permanente mirato a rendere tutta la comunità scolastica sensibile e partecipe alle buone pratiche di rispetto dell'ambiente. Per la natura trasversale del progetto, le attività seguono un intreccio pluridisciplinare: sono coinvolte discipline dell'area umanistica (per esempio: storia e religione), scientifica (per esempio scienze della terra, scienze dell'alimentazione e geografia), giuridico-economica e operativo-professionale. Per tale motivo, è opportuno che l'articolazione di dettaglio sia effettuata da gruppi di docenti delle varie aree disciplinari, con la realizzazione di UDA e/o compiti di realtà. Nello specifico, metodologie, strumenti e



contenuti dei singoli obiettivi disciplinari potranno essere sviluppati dai dipartimenti o dai docenti di discipline specifiche. La cosa importante è che le attività di educazione, approfondimento e sensibilizzazione lascino una traccia concreta ed efficace nelle azioni quotidiane, sia a livello personale sia a livello sociale, per essere agenti di cambiamento così come sollecita l'educazione alla cittadinanza attiva prevista dall'insegnamento dell'Educazione civica. Pertanto, gli obiettivi formativi proposti riguardano sia l'aspetto didattico che di gestione dell'istituto. A livello didattico, realizzare percorsi disciplinari e pluridisciplinari per promuovere la diminuzione delle emissioni di gas serra attraverso: il risparmio di energia e di risorse, in classe e nei laboratori, oltre che a casa; il consumo consapevole e la lotta agli sprechi, a cominciare da quello alimentare; le antiche tradizioni agroalimentari legate alle produzioni del territorio, a km. zero, rispettose dell'equilibrio uomo-salute-ambiente, con il contributo di esperti di Slow Food e dei produttori del Mercato della Terra; le antiche tradizioni culinarie, opportunamente rivisitate, per proporre piatti originali che rispondano a obiettivi di gusto e di salute per la persona ma anche di sostenibilità per il pianeta; la produzione (ove possibile) di erbe aromatiche utilizzabili nelle esercitazioni di laboratorio per risparmiarne l'acquisto nonché di alberelli di leccio a partire dalle ghiande, da regalare a chi, nella scuola o fuori, voglia far crescere un albero; interventi di sensibilizzazione sui temi proposti nelle scuole medie di Crispiano e Statte, ad opera dei nostri stessi studenti, in un'ottica di apprendimento peer to peer; l'adesione a campagne nazionali come "M'illumino di meno" o "Nontiscordardime-operazione scuole pulite". A livello di gestione di istituto: sollecitare interventi di efficientamento energetico dei plessi; promuovere la riduzione degli sprechi e dell'usa-e-getta; ridurre l'uso della plastica, incentivando le borracce per l'acqua; promuovere una corretta raccolta differenziata; acquistare prodotti ecocompatibili come carta riciclata o cartucce di inchiostro rinnovabili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha come finalità il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Nello specifico, il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in azioni di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. "ELSA MORANTE" - TARH08000L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti degli studenti viene effettuata secondo criteri riportati in apposite griglie e rubriche di valutazione elaborate nei relativi dipartimenti ed approvate in sede di collegio docenti (delibera n. 16 del 14/11/2022) integrate da una nuova griglia di valutazione, da utilizzare per la correzione delle verifiche scritte di tipo oggettivo (test e quesiti a risposta chiusa), per le lingue straniere (delibera n. 15 del 14/11/2023). Nello specifico, per la valutazione sommativa delle singole discipline, si utilizzano le griglie per le valutazioni disciplinari mentre per la valutazione del processo formativo interdisciplinare, si fa riferimento alle rubriche per la valutazione delle competenze. Inoltre, per la valutazione del compito di realtà interdisciplinare, somministrato agli studenti al termine del primo e del secondo quadrimestre, si utilizza una rubrica di valutazione del prodotto.

Allegato:

Griglie e rubriche di valutazione 2023-24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF sono



integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di valutazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rilevare il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti, in sede di scrutinio intermedio e finale, concorre, insieme alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009). La valutazione del comportamento degli studenti si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. In sede di collegio docenti sono stati deliberati (delibera n. 15 del 14/11/2023) i criteri di valutazione del comportamento. La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione dei seguenti indicatori: frequenza e puntualità; partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere; rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme comportamentali; collaborazione con docenti e con compagni; rispetto degli impegni scolastici assunti, partecipazione alle attività di PCTO.

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori. Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. Detta valutazione, inoltre, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile



e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. La scala di valutazione di ogni studente è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Il voto viene assegnato generalmente in presenza di almeno quattro descrittori corrispondenti al voto.

Di seguito si allega la griglia per la valutazione del comportamento.

Allegato:

Criteria PTOF - valutazione del comportamento 2023-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Tenuto conto della normativa vigente, ovvero il D.Lgs 61/2017 e il D.P.R. 122/2009, nonché il D.Lgs 62/2017 e DI 92/2018, i criteri di ammissione alla classe successiva sono stati deliberati in sede di Collegio Docenti (delibera n. 42 del 16/05/2023).

PER TUTTE LE CLASSI

Il Consiglio di Classe accerta la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga, sulla base dei criteri adottati dal Collegio Docenti (Delibera n. 9 dell'11/09/2023 - Criteri deroghe assenze a.s. 2023/2024).

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SECONDA

Ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del Regolamento DI 92/2018, nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale, previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 61/2017, le istituzioni scolastiche di istruzione professionale "effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento" inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.). In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti scenari:

1. Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.
2. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio ecc...). In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva



e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

3. Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline (max 4) e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica.

4. Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del I anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale riorientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate. Tale ultima ipotesi di non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del D.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono:

- Un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- Una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Il Consiglio di classe sospende il giudizio (art. 4, comma 6 del D.P.R. n. 122 del 2009) nel caso in cui il voto di una o più discipline sia inferiore ai sei decimi, ovvero:

- Per l'ammissione alla terza classe, massimo tre insufficienze e una agevolazione;
- Per l'ammissione alle classi quarta e quinta, massimo due insufficienze e una agevolazione.

In tutti i casi è comunque fatta salva l'autonomia decisionale del Consiglio di Classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE CANDIDATI ESTERNI

L'articolo 14 del d.lgs. n. 62 del 2017 prevede che siano ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni coloro che:

- Compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- Siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- Siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di



secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del d. lgs. n. 226 del 2005;

- Abbiamo cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo dell'anno solare in cui si svolge l'esame.

AMMISSIONE CANDIDATI INTERNI

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

- Gli studenti iscritti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;

- Gli studenti che hanno riportato una "votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il consiglio di classe attribuisce, ad ogni alunno valutato positivamente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico complessivo che andrà ad integrare il punteggio delle prove sostenute in sede d'esame, determinando il voto finale. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione positiva nell'attività di PCTO e ad altre attività culturali organizzate dalla scuola. Il punteggio del credito scolastico viene attribuito ai candidati interni sulla base della tabella A, allegata al D. Lgs. n. 62/2017. Il credito scolastico va espresso con un numero intero e viene determinato dalla media dei voti, compreso il voto di comportamento.

Generalmente, se nella media dei voti il decimale è inferiore allo 0,50 potrà essere attribuito il minimo previsto; se al contrario, la media è uguale o supera lo 0,50 potrà essere attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione, salvo i casi particolari.

L'attribuzione è a cura del consiglio di classe e va opportunamente verbalizzata, con dettagliata descrizione della motivazione, nella seduta di scrutinio finale.

Di seguito si allega l'attribuzione del credito scolastico, per le classi III-IV-V, deliberata in sede di



collegio docenti (delibera n. 16 del 14/11/2023).

Allegato:

CREDITO SCOLASTICO 2023_24.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La presenza nel nostro istituto di un gruppo di docenti di sostegno con specializzazione, ha consentito, con il suo operato continuo, di gestire la complessità delle azioni didattiche per l'inclusione degli alunni diversabili condividendo le scelte con le famiglie e con l'ASL territoriale.

Punti di debolezza

La rilevazione del grado di inclusività dell'istituto non è strutturata attraverso attività di monitoraggio delle azioni intraprese, finalizzate a migliorare il processo di inclusione. Inoltre, strategie e strumenti a favore di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali non vengono adottate da tutti i docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Durante l'orario scolastico vengono organizzate e proposte attività di recupero e potenziamento come parte integrante dell'attività didattica curricolare. Tali attività sono programmate e verificate dai docenti del Consiglio di Classe e sono finalizzate al rafforzamento delle competenze di base nonché all'acquisizione di maggiori conoscenze da parte degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento. Inoltre, la scuola mira all'incremento delle competenze da parte degli studenti ad alto potenziale cognitivo. Nello specifico, gli studenti vengono, altresì, orientati ad esperienze educative extra-curricolari per potenziarne il percorso di formazione.

Punti di debolezza

Il bacino di utenza del nostro istituto è piuttosto variegato. All'interno di esso è riscontrabile una



elevata percentuale di ragazzi provenienti da famiglie con un livello culturale medio-basso. Pertanto, le maggiori difficoltà di apprendimento provengono proprio da questi studenti che presentano scarsi stimoli formativi in famiglia e giungono nella secondaria di secondo grado privi di adeguate strategie di studio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale inclusione
Referenti di dipartimento

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'atto dell'iscrizione scolastica, il genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale, deve presentare la documentazione rilasciata dall'ASL (il verbale di accertamento della condizione di disabilità previsto dalla legge n. 104/92, la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale in sostituzione del Profilo di Funzionamento non ancora disponibile). La scuola prende in carico lo studente con disabilità e provvede a redigere il Piano Educativo Individualizzato (PEI) all'interno degli specifici Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Scuola, Famiglia, ASL territoriale ed altri componenti individuati dal GLO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale nel supportare il lavoro degli insegnanti e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Inoltre, rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica dello studente sia perché fonte di informazioni preziose sia perché luogo in cui avviene la continuità tra educazione familiare e scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guida l'azione dell'istituto è costituito dal diritto all'apprendimento di tutti gli studenti; pertanto, tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto le competenze maturate siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Per gli studenti con disabilità la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie discipline previste nel percorso di studi e deve essere sempre considerata come valutazione dei progressi e non come valutazione della performance. Pertanto, la valutazione degli studenti con disabilità certificata avviene nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore: è riferita al comportamento e alle discipline ed è espressa con voto in decimi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dello studente in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Nello specifico, la valutazione dipende dalla tipologia di programmazione prevista nel PEI secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale n. 182 del 2020 (Programmazione ordinaria, personalizzata ex-obiectivi minimi e differenziata). Nel caso di studenti che seguono la programmazione differenziata, i criteri e le modalità di valutazione sono personalizzate in relazione alle necessità del singolo studente tenuto conto delle griglie di valutazione elaborate dal dipartimento "Bisogni educativi speciali" e approvate nel collegio docenti. Inoltre, agli studenti con disabilità con programmazione differenziata è rilasciato un attestato di credito formativo. Invece, nel caso di studenti che seguono la programmazione personalizzata, la valutazione è effettuata attraverso prove equipollenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di interlocuzioni con gli istituti di primo grado di provenienza degli studenti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli studenti con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionali presso le strutture ricettive e ristorative presenti sul territorio nell'ambito dei PCTO e promuovendo



collaborazioni utili sia con enti pubblici locali che con associazioni del privato. Nello specifico, l'istituto organizza azioni di presentazione dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado e di corsi di studi universitari e post diploma, oltre ad organizzare attività di orientamento aperte al territorio e alle realtà produttive e professionali. Per informare e coinvolgere attivamente le famiglie, l'istituto ha organizzato incontri specifici (open Day e open Lab), per rendere nota l'offerta formativa. Inoltre la comunicazione è favorita anche tramite il sito web della scuola e i canali social.

Approfondimento

In sede di Collegio Docenti, sono state deliberate le griglie per la valutazione di tutte le discipline degli studenti con Bisogni Educativi Speciali elaborate nel relativo dipartimento (delibera n. 16 del 14/11/2022) di seguito allegate. Per quanto attiene agli Esami di Stato, per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992 con programmazione differenziata, sono state predisposte apposite griglie per l'attribuzione dei punteggi della prima prova scritta, della seconda prova scritta e del colloquio.

Allegato:

Griglie di valutazione studenti con BES 22-23.pdf



Aspetti generali

L'istituto professionale "E. Morante", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono all'interno di una comunità educante, presenta un modello organizzativo coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentono di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati. L'organigramma e il funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione del nostro istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli studenti un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale; in esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'istituto scolastico con i relativi incarichi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Espleta ogni atto dovuto, indifferibile ed urgente, in caso di assenza o impedimento del Dirigente o su delega specifica redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; Coordina le attività di carattere generale, amministrativo e didattico dell'ufficio di vicepresidenza, nel rispetto delle altre deleghe affidate; Vigila sull'andamento generale del servizio, cooperando alla organizzazione della vigilanza sugli studenti e controllo della disciplina, secondo le direttive impartite dal Dirigente; Collabora nel controllo dell'efficacia della comunicazione interna: comunicazioni generali, ordini di servizio, materiali utili e necessari per la gestione delle attività; Sovrintende al coordinamento organizzativo dei diversi plessi dell'istituto (in collaborazione con i responsabili di plesso) riferendo al Dirigente sul loro andamento; Supervisiona (dirama) le disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti, anche attraverso l'utilizzo dell'organico della autonomia; Garantisce l'ascolto, il confronto e le relazioni, con le famiglie degli studenti e l'utenza in generale nonché con il

2



personale per ogni questione inerente le attività scolastiche.

Area 1: gestione P.T.O.F./RAV e Autovalutazione di Istituto. Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F./RAV/PDM nel corso dell'anno; Organizza la realizzazione dei progetti; Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti e i responsabili delle commissioni; Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali; Collabora con le altre FF.SS. alla realizzazione del Piano di Miglioramento. Area 2: accoglienza e orientamento. Coordina la progettazione e la realizzazione delle attività volte a sostenere scelte consapevoli all'atto di iscrizione a scuola; Garantisce l'azione di informazione e supporto alla scelta degli studenti al termine della scuola superiore; Coordina l'organizzazione e l'attuazione delle attività previste nel progetto di orientamento; Collabora alla predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, ecc..) e la documentazione eventualmente prevista; Attiva ed organizza: visite a fiere, scuole, incontri con esperti del mondo del lavoro o dell'università, attività di formazione e di orientamento post-diploma/lavoro; Cura i contatti con i soggetti

Funzione strumentale

4



esterni coinvolti e con gli enti di formazione; Collabora con le altre FFSS. alla realizzazione del Piano di Miglioramento. Area 3: attività di laboratorio e manifestazioni nel settore enogastronomico, dell'ospitalità alberghiera, della cultura e dello spettacolo. Coordina e facilita la riuscita delle varie attività dei laboratori di cucina, sala-bar e ricevimento; Formula proposte relative agli aspetti organizzativi e di sicurezza per quanto riguarda l'utilizzo del laboratorio; Supervisiona l'iter relativo all'indagine di mercato, qualità del prodotto offerto, coerenza con l'immagine dell'istituto, per l'acquisto delle divise di laboratorio da parte degli studenti; Collabora, in sinergia con le altre FF.SS., alla riuscita delle attività di orientamento; Monitora in itinere l'andamento delle attività realizzate; Analizza i bisogni formativi e di aggiornamento dei docenti dell'area professionalizzante; Organizza progetti, iniziative ed attività dell'indirizzo alberghiero e della ristorazione; Cura i rapporti tra dirigenza, segreteria, tecnici di laboratorio ed enti esterni; Organizza e gestisce manifestazioni esterne; Collabora con le altre FFSS. alla realizzazione del Piano di Miglioramento. Area 4: inclusione, disabilità, disagio e supporto agli studenti. Rileva i bisogni di integrazione e recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie e ne informa il Collegio Docenti; Coordina il GLO e il GLI; Gestisce i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione; Supporta gli studenti, le famiglie in caso di percorsi scolastici o relazioni difficili e i docenti in caso di alunni con bisogni educativi



speciali (BES); Coordina e organizza le attività afferenti agli alunni disabili, ai DSA e ai BES, interfacciandosi con gli Enti istituzionali a ciò preposti; Si occupa dell'accoglienza, inclusione ed inserimento degli alunni stranieri; Formula progetti per l'inserimento/inclusione degli diversamente abili in collaborazione dei docenti di sostegno, i consigli di classe e le strutture esterne; Contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa; Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento; Monitora la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno; Promuove e monitora i progetti dell'Istituto inerenti l'inclusione scolastica ed il benessere degli studenti; Collabora con le altre FFSS. alla realizzazione del Piano di Miglioramento.

Responsabile di plesso

Assicura il quotidiano funzionamento del plesso con compiti di vigilanza e supervisione; Collabora nell'organizzazione delle sostituzioni dei colleghi assenti; Autorizza le richieste di fotocopie per uso didattico; Cura i rapporti con il personale docente e A.T.A., per i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo nell'ambito del plesso; Autorizza ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni; Collabora con l'addetto di plesso incaricato per la sicurezza; Coordina l'uso disciplinato e funzionale degli spazi comuni presenti nel plesso; Coordina le iniziative di plesso (spettacoli, manifestazioni varie) anche in raccordo con la funzione strumentale; Cura la conservazione e la diffusione dei sussidi didattici e dei laboratori ivi presenti; Informa con

5



tempestività il DS e/o i suoi collaboratori su ogni problema rilevato nel plesso, suggerendo soluzioni opportune; Cura i rapporti con i genitori e con i docenti del plesso; Collabora per l'organizzazione delle prove Invalsi.

Controlla, ad inizio delle attività didattiche, le condizioni del materiale esistente; Verifica che l'effettiva consistenza delle apparecchiature del laboratorio assegnato corrisponda a quanto riportato sui rispettivi registri inventario e segnala eventuali discordanze o mancanze; Denuncia tempestivamente al DSGA eventuali eventi dannosi, fortuiti o volontari, e, in caso di furto, verifica se e cosa è stato rubato; Provvede al riordino del materiale affidato e dopo l'uso, se trattasi di strumentazione ad uso mobile, alla sua custodia nel locale indicato; Verifica lo stato dei laboratori e fornisce al DSGA informazioni sulle necessità di intervento di manutenzione o riparazione o sostituzione di beni deteriorati, danneggiati o perduti; Formula proposte sugli aspetti organizzativi e di sicurezza (ai sensi della d.lgs 81/2008) per quanto riguarda l'utilizzo del laboratorio; Segnala al Dirigente i casi di comportamento irregolare da parte di alunni all'interno dei laboratori.

Responsabile di laboratorio

3

Si impegna per la realizzazione del Piano di intervento d'istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF; Collabora con l'intero Staff della scuola oltre che con il Dirigente Scolastico e il DSGA per l'innovazione dell'istituto; Attiva processi di formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica

Animatore digitale

1



	<p>alle attività formative; Coinvolge la comunità scolastica favorendo la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie ed altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Crea soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	
Team digitale	<p>Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento d'istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF;</p> <p>Collabora con l'animatore digitale e l'intero Staff della scuola, oltre che con il Dirigente Scolastico e il DSGA, per l'innovazione dell'istituto.</p>	3
Docente tutor	<p>Supporta gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze.</p>	7
Docente orientatore	<p>Favorisce le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario;</p> <p>Raffina e integra i dati della piattaforma digitale UNICA con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.</p>	1
Referente di	<p>Presiede le riunioni di "dipartimento"; Sollecita il</p>	6



dipartimento

dibattito tra i docenti per la ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine alla progettazione dipartimentale e all'individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele, oltre alla definizione degli standard di competenze disciplinari e alla individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo; Promuove l'intesa fra i docenti per la stesura dei compiti di realtà da sottoporre agli studenti e per la verifica delle competenze previste; Promuove fra i colleghi lo scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline.

Coordinatore di classe

In rapporto al Dirigente Scolastico: presiede le riunioni del consiglio di classe, in sua assenza; Verifica periodicamente il registro elettronico di classe e la regolare compilazione, in sede di scrutinio, del registro generale dei voti della classe; Comunica al Dirigente Scolastico le situazioni problematiche che richiedono interventi specifici o eventuali sanzioni disciplinari a carico degli studenti. In rapporto alla segreteria didattica: prepara i lavori del CdC predisponendo la documentazione necessaria, nonché l'invio della stessa. In rapporto alla documentazione delle attività del CdC: verifica la conformità, regolarità e completezza dei verbali dei CdC e dei CdC-Scrutini e il loro invio nei tempi previsti; Cura e coordina la redazione e l'aggiornamento dei documenti di supporto agli studenti con BES (PEI, PDP, ecc...). In rapporto agli altri docenti della classe: si rapporta con le funzioni strumentali di riferimento e/o l'ufficio di

25



presidenza sulle rilevazioni dei fabbisogni degli studenti; Favorisce lo sviluppo di dinamiche relazionali tra i docenti al fine di sviluppare modalità cooperative di lavoro; Informa i docenti in merito ad eventuali situazioni problematiche; Supervisiona il calendario delle verifiche periodiche. In rapporto ai genitori: convoca i genitori degli studenti che manifestano situazioni critiche, informando preventivamente il Dirigente Scolastico o il suo delegato; Predispone e cura le comunicazioni specifiche ai genitori, al fine di informarli sul rendimento didattico, assenze, ritardi e disciplina; Verifica periodicamente che le assenze ed i ritardi siano stati giustificati secondo le modalità previste dalla scuola. In rapporto agli studenti: coordina lo svolgimento delle attività di accoglienza nelle classi del primo anno; Rileva i bisogni degli studenti e li segnala alle funzioni strumentali di riferimento e al Dirigente o suo delegato; Controlla le assenze, le giustificazioni dei ritardi e delle uscite anticipate degli studenti per comunicarle periodicamente alle famiglie degli studenti interessati; Facilita l'inclusione dei nuovi studenti inseriti nella classe.

Coordinatore attività
P.C.T.O.

Individua e seleziona percorsi di PCTO, in linea con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, in collaborazione con i Dipartimenti, i Consigli di classe e i Tutor; Coordina i Protocolli di intesa con Enti del territorio ed Agenzie formative; Cura il raccordo tra Scuola-Territorio e mondo del lavoro; Controlla la completezza della documentazione e delle condizioni per l'attuazione dei PCTO; Si occupa della progettazione didattica delle attività di PCTO e

1



dell'organizzazione percorsi; Cura i rapporti con le strutture ospitanti; Promuove ed organizza i corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei PCTO e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.; Valuta e certifica le competenze degli studenti in PCTO, in collaborazione con i soggetti coinvolti; Cura il monitoraggio e la valutazione dei PCTO; Coordina il tutoraggio interno ed esterno; Coordina la raccolta e l'archiviazione di tutta la documentazione dei PCTO; Supporta il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per i PCTO.

Referente di Educazione
Civica

Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica; Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione; Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'istituto supervisionando le varie fasi delle attività; Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, verifica e valuta quanto realizzato al termine del percorso; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" ai fini dell'insegnamento dell'Educazione Civica; Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

1

Referente di istituto per
le attività di prevenzione

Collabora con gli insegnanti della scuola;
Propone corsi di formazione al Collegio Docenti;

1



e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Coadiuvare il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo; Monitorare i casi di bullismo e cyberbullismo; Coordinare i Team Antibullismo e per l’Emergenza e creare alleanze con il Referente territoriale e regionale; Coinvolgere, in un’azione di collaborazione, Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell’ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc...).

Team antibullismo

Coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo; Intervenire nelle situazioni acute di bullismo e cyberbullismo; Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d’istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; Partecipare a specifiche attività di formazione organizzate dal MIUR e/o dall’USR.

12

Referente INVALSI

Cura tutte le operazioni relative ai rapporti con l’INVALSI; Controlla e aggiorna i dati in possesso dell’INVALSI; Intrattiene rapporti con l’Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al compito; Organizza giornate per la simulazione delle prove; Coordina l’organizzazione della somministrazione delle prove; Analizza i risultati con relazioni e schemi e li relaziona al collegio docenti; Effettua proposte per migliorare gli esiti degli studenti.

1

Referente di istituto alla sostenibilità

Contribuisce alla predisposizione del PTOF per produrre una progettualità di natura curricolare, strettamente legata al territorio ed alle problematiche da esso scaturenti; Fornisce informazioni su accesso a finanziamenti o

1



	<p>programmi di natura nazionale o europea; Concorre propositivamente ad un progetto di sostenibilità ambientale della struttura scolastica onde ridurre l'impatto ambientale; Partecipa, su delega del Dirigente, alle occasioni di aggiornamento locali e nazionali.</p>	
Referente viaggi di istruzione e visite guidate fuori porta	<p>Coordina le varie fasi di individuazione di proposte di viaggi di istruzione e di visite guidate e di elaborazione di un piano delle uscite; Collabora con le diverse figure interessate.</p>	1
Coordinatore attività di progettazione didattica di istituto	<p>Predisporre format e modelli per la redazione delle progettazioni curriculari in modo coerente alle norme vigenti; Coordina le attività di progettazione e la pubblicazione sul sito in collaborazione con le altre funzioni strumentali; Fornisce supporto ai docenti anche tramite la stesura di procedure.</p>	1
Coordinatore rapporti con enti esterni e associazioni del territorio con finalità formative	<p>Coordina attività e rapporti con enti esterni e associazioni del territorio; Coordina le azioni di informazione e formazione rivolte al personale scolastico connesse alle attività oggetto di convenzioni e/o protocolli di intesa; Coordina le attività attinenti lo svolgimento dell'anno di prova per i docenti neoassunti.</p>	1
Coordinatore di classe di educazione civica	<p>Collabora con la funzione strumentale PTOF e con il Referente d'Istituto di Ed. Civica per implementare e/o aggiornare il curriculum di Educazione civica; Cura il raccordo organizzativo nell'ambito del consiglio di classe; Formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica; Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di</p>	11



	<p>condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole; Propone eventuali integrazioni al Patto educativo di corresponsabilità.</p>	
Tutor P.F.I.	<p>Sostiene gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto Formativo Individuale (P.F.I.); Accompagna lo studente nel processo di apprendimento personalizzato finalizzato alla progressiva maturazione delle competenze; Favorisce la circolazione delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del consiglio di classe al fine di consentire il progressivo monitoraggio e l'eventuale adattamento del percorso formativo.</p>	25
Tutor interno nei P.C.T.O.	<p>Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato dello studente; Assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno; Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; Informa gli organi scolastici preposti ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi; Predispone la documentazione e la modulistica necessaria; Elabora un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di Classe; Verifica il rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. Collabora con il referente per il monitoraggio e la valutazione</p>	8



	finale.	
Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.)	Supporta il collegio docenti nella definizione e realizzazione del piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI; Rileva gli studenti con BES presenti nella scuola; Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole; Fornisce consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; Effettua la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola; Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli studenti con BES.	9
Nucleo interno di valutazione (N.I.V.)	Opera e collabora con le diverse figure di sistema per l'espletamento delle fasi inerenti RS, RAV, PTOF; Analizza il contesto in cui opera la scuola; Costituisce delle alleanze educative territoriali per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; Monitora gli esiti degli studenti e i processi; Elabora proposte per il Piano di Miglioramento; Monitora e calibra le azioni pianificate nel Piano di Miglioramento; Effettua la definizione annuale degli obiettivi di processo e verifica i traguardi; Progetta attività PNRR per la prevenzione della dispersione scolastica, di cui all'art. 2, comma 4, del DM 170/2022.	12
Gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica	Coadiuvare il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali; Si raccorda	13



	con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.	
Gruppo di lavoro elaborazione orario delle lezioni	Collabora con la DS per l'organizzazione e la redazione dell'orario delle lezioni tenuto conto delle esigenze didattiche e, precisamente, elabora l'orario provvisorio attività inizio anno e l'orario definitivo attività per l'intero anno scolastico.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	10
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A021 - GEOGRAFIA

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

6

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A061 - TECNOLOGIE E
TECNICHE DELLE
COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

- Insegnamento

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

- Attività di docenza
Impiegato in attività di:
- Insegnamento
 - Potenziamento

2

ADSS - SOSTEGNO

- Attività di docenza
Impiegato in attività di:
- Insegnamento
 - Potenziamento
 - Sostegno

22

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

- Attività di docenza
Impiegato in attività di:
- Insegnamento

2

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

- Attività di docenza
Impiegato in attività di:
- Insegnamento

2

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

- Attività di docenza
Impiegato in attività di:
- Insegnamento
 - Potenziamento

8

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI

- Attività di docenza
Impiegato in attività di:

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA • Insegnamento

B022 - LABORATORI DI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DELLE COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI Attività di docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.

Ufficio protocollo

Archivio e Responsabilità tenuta del Protocollo informatico (scarico PEO e PEC); protocollo relativo agli atti di pertinenza del settore-adempimenti connessi a Pubblicità legale e Amministrazione Trasparente; adempimenti relativi all'Anagrafe delle prestazioni dei dipendenti pubblici e privati; nomine F.I.S. personale docente e ATA; azioni correlate all'avvio dei progetti P.O.N.

Ufficio acquisti

Acquisti (Ricerche di mercato, gare, richieste preventivi, ordini, predisposizione prospetti comparativi), acquisti in rete P.A.; contratti; carico, controllo e scarico dei prodotti in collaborazione con gli assistenti tecnici; gestione fatture, controllo e preparazione della documentazione per la liquidazione delle stesse; gestione verbali e collaudi area acquisti; procedure di scarico e carico dei beni inventariati; tenuta dei Registri: contratti fornitori; tenuta Registro dei beni inventariabili e dei beni fragili e di facile consumo; rinnovo inventariale.

Ufficio per la didattica

Gestione assicurazione e infortuni alunni, personale docente e ATA; gestione tasse e contributi alunni e relativo registro; gestione informatizzata di tutte le operazioni relative agli alunni



(Tenuta fascicoli, richiesta e/o trasmissione documenti, gestione scrutini ed esami (di Stato, integrativi, privatisti), schede di valutazione, registro dei voti, tabellone pubblicazione risultati, diplomi, provvedimenti e documentazione inerenti esami di Stato); gestione Diplomi, tabelloni e pagelle; monitoraggio e statistiche, rilevazioni alunni; gestione pratiche alunni con disabilità e contatti con l'UTR, convocazioni riunioni dei GLO; comunicazione assegnazione classi ai docenti; gestione eventi pago P.A. da Argo alunni; gestione programma "Libri di testo"; rilascio certificazioni varie (iscrizione, frequenza, ecc.); gestione corrispondenza con le famiglie, comunicazione assenze; organi collegiali: elezioni scolastiche, decreti sostitutivi, convocazione Giunta e Consiglio d'Istituto, consigli di classe; sistemazione fascicoli alunni; supporto famiglie per servizi online ScuolaNext (assenze, certificati e comunicazioni varie); implementazione e aggiornamento dell'anagrafica delle famiglie e degli alunni, sul portale argo alunni e gecodoc.

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicoli, certificati di servizio; trasmissione documentazioni personale docente e ATA agli Uffici competenti (contratti, ferie non godute, TFR, ecc...); istruttoria delle graduatorie interne docenti a ATA e segnalazione di soprannumerarietà al dipendente e all'Ufficio Centrale; pratiche relative a rettifiche e contenzioso; convocazioni personale docente a t.d. e ATA; gestione piattaforma INPS; gestione graduatorie d'istituto docenti; assenze e visite fiscali personale docente e ATA; rilevazioni scioperi, assemblee sindacali e permessi sindacali; invio all'Ufficio Prov.le del Lavoro comunicazioni assunzione in servizio, proroga, cessazione o di qualsiasi variazione del personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.elsamorantecrispiano.edu.it/>

Gestione documentale Argo Gecodoc <https://www.portaleargo.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale Istituti Alberghieri - RE.NA.I.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Re.Na.I.A. (RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI ALBERGHIERI), rappresenta una “rete di istituzioni scolastiche”, ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275. In particolare, l’accordo di rete coinvolge Istituti Professionali di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione. La Re.Na.I.A oggi costituisce una delle realtà associative più rappresentative dell’offerta formativa nel campo turistico-alberghiero e della ristorazione a livello nazionale e comprende gli Istituti Alberghieri delle diverse aree territoriali del nord, del centro e del sud. Fra le attività che la rete cura con particolare attenzione vi sono l’organizzazione di corsi di formazione-aggiornamento su tematiche di settore, seminari a tema, convegni, concorsi rivolti ai dirigenti, ai direttori amministrativi, al personale, ai docenti e agli studenti creando sinergie con le filiere produttive emergenti dei diversi territori. L’accordo interessa anche i PCTO mediante un progetto elaborato tra la rete nazionale degli istituti alberghieri Re.Na.IA. con FIPE (Federazione Italiana



Pubblici Esercizi), con il coordinamento di Unioncamere. La sperimentazione prevede la certificazione delle competenze di indirizzo del settore "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera", osservate in un contesto non formale da rilasciare ad ogni studente al termine del percorso. La certificazione delle competenze si avvarrà anche delle informazioni che l'istituzione scolastica riceve dalle aziende in riferimento alle attività formative professionalizzanti svolte durante le esperienze di stage.

Denominazione della rete: **Accordo di rete "Scuola digitale"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le scuole per:

- L'attuazione di iniziative innovative in merito all'ingegnerizzazione dei processi amministrativi e, più in generale, all'adozione del modello organizzativo della gestione della documentale digitale;
- Aggiornare e formare il personale scolastico relativamente alla disciplina dell'informatica giuridica e



della normativa privacy, sul ruolo chiave delle competenze trasversali, con particolare riguardo alla competenza digitale;

- Diffondere le esperienze maturate nell'ambito della rete alle altre istituzioni scolastiche, anche tramite la realizzazione di un sito web di supporto;
- Implementare il modello organizzativo della gestione documentale digitale d'istituto attraverso un mirato processo di riorganizzazione digitale strutturale dei propri processi gestionali che integri i diversi disposti normativi;
- Aggiornare e formare il personale sulle tematiche inerenti al cyberbullismo.

Denominazione della rete: **ECODIDATTICA- Rete di scuole per la sostenibilità ambientale**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Eco-Didattica è una rete di scuole finalizzata a condividere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo Sviluppo Sostenibile. Il Progetto Eco-Didattica costituisce il terreno unificante di attività comuni con cui vengono valorizzate le competenze degli insegnanti impegnati nell'educazione allo sviluppo sostenibile. L'accordo di rete ha l'obiettivo primario di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati all'arricchimento e alla condivisione delle competenze degli insegnanti, degli studenti e della comunità civile nell'ambito dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della green economy. Eco-Didattica ha l'obiettivo di aprire la scuola al territorio e di collaborare in rete con istituzioni, enti e associazioni della società civile che a vario titolo si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale, promozione dei diritti e della partecipazione sociale, citizen science, empowerment, riconversione sostenibile dell'economia e green jobs.

Denominazione della rete: Accordo di rete "Alberghieri di Puglia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di cooperazione in rete per la compiuta ed efficace attuazione della riforma del II ciclo del sistema di istruzione e formazione; la realizzazione di percorsi formativi per il personale docente delle scuole che fanno parte della rete; la realizzazione di iniziative di promozione dell'orientamento degli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione verso indirizzi di studio secondario delle tipologie tecnico-professionali; iniziative diffuse di orientamento condiviso.

Denominazione della rete: Accordo di rete Ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete "Ambito 22", che riunisce tutte le scuole statali dell'ambito territoriale individuato



dall'USR, è costituito con il fine di permettere la realizzazione, attraverso la forma della rete, di iniziative rivolte ad interessi territoriali e tese a trovare migliori soluzioni per aspetti organizzativi e gestionali comuni e condivisi, come la valorizzazione delle risorse professionali, la formazione e la gestione di funzioni e attività amministrative.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa tra I.P. "E. Morante" e associazione turistica "Pro Loco" di Crispiano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto "E. Morante" e l'associazione turistica "Pro Loco" di Crispiano intendono collaborare alla progettazione di interventi su base locale mediante la promozione e la valorizzazione del territorio di



Crispiano dal punto di vista storico-culturale, sociale, ambientale, turistico e dei prodotti tipici locali attraverso l'impegno di risorse umane, di strumenti e risorse adeguate. Inoltre, si impegnano a favorire il perseguimento dei fini istituzionali, propri della scuola, tesi allo sviluppo del territorio e alla valorizzazione delle sue peculiarità, proponendo la promozione e la realizzazione di iniziative o attività intese a richiamare persone sul territorio e a favorire la crescita della comunità; la promozione e la realizzazione di importanti manifestazioni ricreative, di spettacolo pubblico ed eventi; la promozione e la valorizzazione delle tradizioni tipiche locali; ogni altro possibile evento e/o iniziativa realizzabile in collaborazione, avente comunque il fine di promozione/valorizzazione territoriale e conduzione di servizi di interesse turistico ed enogastronomico, coerenti con le finalità del P.C.T.O.

Denominazione della rete: **Protocollo di collaborazione tra I.P. "E. Morante e "Intercultura ODV"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'istituto "E. Morante" e Intercultura ODV intendono collaborare al fine di favorire la crescita culturale, sociale e civile degli studenti e della comunità locale. Tramite i volontari del Centro Locale di Taranto, considerato il comune interesse al processo di internazionalizzazione della scuola e di promozione dell'educazione interculturale e alla cittadinanza globale, assumono iniziative congiunte sul piano interculturale e dell'educazione alla cittadinanza globale. Nello specifico, L'istituto "Elsa Morante" si impegna a promuovere, diffondere e sostenere le attività, le iniziative e i programmi offerti da Intercultura ODV; concedere il patrocinio morale ai progetti proposti aventi carattere e interesse locale e/o nazionale; mettere a disposizione i propri locali per lo svolgimento di attività e iniziative; accogliere nella sua comunità studenti stranieri e assecondare la richiesta dei propri studenti a partecipare ai programmi di Intercultura ODV all'estero, sia individuali che di classe o collettivi; stimolare l'impegno e l'assistenza di docenti tutor nelle esperienze di mobilità dei giovani. Il Centro Locale di Intercultura ODV si impegna a promuovere e diffondere il proprio progetto educativo all'interno dell'Istituto; favorire l'inserimento di studenti stranieri presso l'istituto; tenere incontri e laboratori di educazione interculturale e alla cittadinanza globale nelle classi; informare e coinvolgere la scuola in attività formative (seminari per docenti e dirigenti scolastici, ecc...); organizzare eventi culturali per studenti, come presentazioni sulle nazionalità ospitate e incontri con gli studenti stranieri.

Denominazione della rete: **Accordo di rete** **"Collega...menti di rete"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete di scopo ha per oggetto la collaborazione fra istituzioni scolastiche per la realizzazione degli interventi previsti dal D.M. 170 del 24 giugno 2022 e dalle successive istruzioni operative prot. 109799 del 30 dicembre 2022. La rete si propone di operare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), con le seguenti finalità: promuovere azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, con preciso riferimento a alle studentesse e agli studenti delle istituzioni scolastiche della presente rete; coordinare tutte le attività istruttorie consistenti nella progettazione e realizzazione di uno o più percorsi, inerenti alle tipologie di attività ammissibili, con riferimento alla nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 del Ministro dell'istruzione, "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022: mentoring e orientamento, potenziamento delle competenze di base; orientamento per le famiglie; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Pertanto, l'accordo intende creare un collegamento con istituzioni scolastiche del territorio al fine di collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni di cui alla progettazione relativa alle "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". Tale collaborazione è finalizzata ad una migliore fruizione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso azioni congiunte, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano triennale formazione personale docente

PREMESSA La Legge 107/2015 al c. 124 ha evidenziato che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”. La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale docente che deve essere in grado di progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

RISORSE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse: Risorse interne che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali; Formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti; Opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti; Opportunità offerte dal MIM, dall'USR, dall'AT, dalle Università, da enti e associazioni; Opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali; Opportunità offerte dal PNSD e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti; Opportunità offerta dalla piattaforma Scuola Futura nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione; Autoaggiornamento individuale o di gruppo.

AREE Considerato che il Piano triennale di Formazione deve rispecchiare le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente: Progettazione UDA e rubriche valutative; Approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi; Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica in particolare nell'ambito delle 6 aree di competenza previste nel DigCompEdu (quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti); Metodologia innovative per la gestione della classe: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale, progettazione per competenze; Tutela della sicurezza e della privacy; PCTO (alternanza scuola/lavoro); promozione



dell'imprenditorialità, rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio; Prevenzione e contrasto del disagio: bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione con dell'insegnamento di educazione civica, nonché dell'eco-sostenibilità e dell'inclusione sociale; Competenze linguistiche e metodologia CLIL; Partecipazione al programma Erasmus +. Inoltre per tutto il personale in servizio dovrà essere espletata e garantita la formazione sulla sicurezza ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008. MONTE ORE Non è prevista una durata minima di formazione a livello normativo. Sulla base del criterio dei CFU, la misura oraria minima della formazione dovrebbe essere di almeno 25 ore (1 CFU) per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate. La formazione sarà rendicontata al termine di ogni anno scolastico mediante un apposito modulo che sarà reso disponibile con specifica comunicazione interna. DIFFUSIONE OPPORTUNITÀ FORMATIVE Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, mediante comunicazione pubblicata nella bacheca del registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: CI SEI LAB - Laboratori di Cittadinanza globale, Sviluppo sostenibile, Educazione Interculturale



Il percorso di formazione, della durata di 25 ore e rivolto ai docenti della scuola secondaria di secondo grado che insegnano nelle classi II e III, ha come finalità la costruzione e la realizzazione di interventi educativi sul tema della cittadinanza globale negli istituti di istruzione secondaria di II grado. Tali interventi intendono ampliare l'attuale offerta di Educazione civica con una declinazione interculturale, internazionale e globale a quei contenuti, già previsti dalla Legge 92/2019 e dalle linee guida ministeriali, orientati alla promozione dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Le principali metodologie adottate sono quelle della peer education e dell'apprendimento esperienziale proprie dell'educazione non formale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti delle scuole secondarie di secondo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Webinar, peer-to-peer meeting, formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività promossa dall'Associazione Intercultura

Titolo attività di formazione: Progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno"

Il progetto ha come finalità il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Nello specifico, il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in azioni di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e



tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Almeno 20 unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Approfondimento

Il piano di formazione del personale docente scaturisce dall'analisi degli esiti del questionario di rilevazione dei bisogni formativi, somministrato al personale scolastico, al termine dello scorso a.s., dal quale sono emerse le seguenti necessità:

- Formazione con formatori che conoscano il mondo della scuola e, in particolare, la realtà degli istituti professionali;
- Aggiornamento e formazione sulla didattica digitale e metodologica;
- Formazione legata agli interessi dei docenti nell'ambito delle singole discipline;
- Acquisizione di competenze in merito alla gestione della classe, in particolare, per la gestione dei disturbi del comportamento.

Altri due aspetti presi in considerazione riguardano: l'obbligatorietà della formazione per il personale scolastico prevista nell'ambito del PNRR di cui alla piattaforma scuola futura, al fine di perseguire le finalità nazionali e la predisposizione di **azioni mirate e rispondenti ai bisogni della maggioranza dei docenti**.



Piano di formazione del personale ATA

Piano triennale formazione personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Competenze digitali; Competenze in materia di ricostruzione di carriera; Procedure d'acquisto, area contabile, organizzativa e amministrazione trasparente; Privacy, GDPR, trasparenza (amministrazione trasparente e albo); Tecniche di comunicazione.
Destinatari	DSGA e tutti i profili del personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line

Approfondimento

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista e rappresenta una risorsa per l'incremento della qualità dei servizi offerti e per la crescita e lo sviluppo professionale del personale. Il C.C.N.L. prevede la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale. La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere di tutto il personale scolastico. Occorre, infatti, saper gestire situazioni complesse e offrire risposte adeguate a bisogni differenti ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. Il presente piano è frutto della collaborazione e del confronto fra DS e DSGA. Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

Opportunità offerta dalla piattaforma Scuola Futura nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione;



Risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;

Formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...;

Opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti;

Opportunità offerte dal MIM, dall'USR, dall'UST, da enti e associazioni;

Opportunità offerte dal PNSD;

Autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Considerato che il Piano triennale di Formazione deve rispecchiare le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale ATA:

Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie per lo svolgimento delle attività di segreteria e per la comunicazione, anche nell'ottica della progressiva dematerializzazione (Gecodoc, Google Drive, trattamento testi...); Competenze specifiche in materia di ricostruzione di carriera;

Procedure d'acquisto, area contabile, organizzativa e amministrazione trasparente;

Privacy, GDPR, trasparenza (amministrazione trasparente e albo);

Tecniche di comunicazione per migliorare la qualità delle relazioni interpersonali e il clima di lavoro tra colleghi e con tutta l'utenza.

Il personale ATA potrà anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. Inoltre per tutto il personale in servizio dovrà essere espletata e garantita la formazione sulla sicurezza ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008.

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione del personale ATA, mediante comunicazione pubblicata nella bacheca del registro elettronico. I dipendenti potranno anche individuare autonomamente iniziative di formazione di loro interesse e segnalarle al DS e al DSGA.